



COMUNE DI PONTASSIEVE



Allegato 2

Schede scenari di rischio

Scheda per il censimento dei punti critici

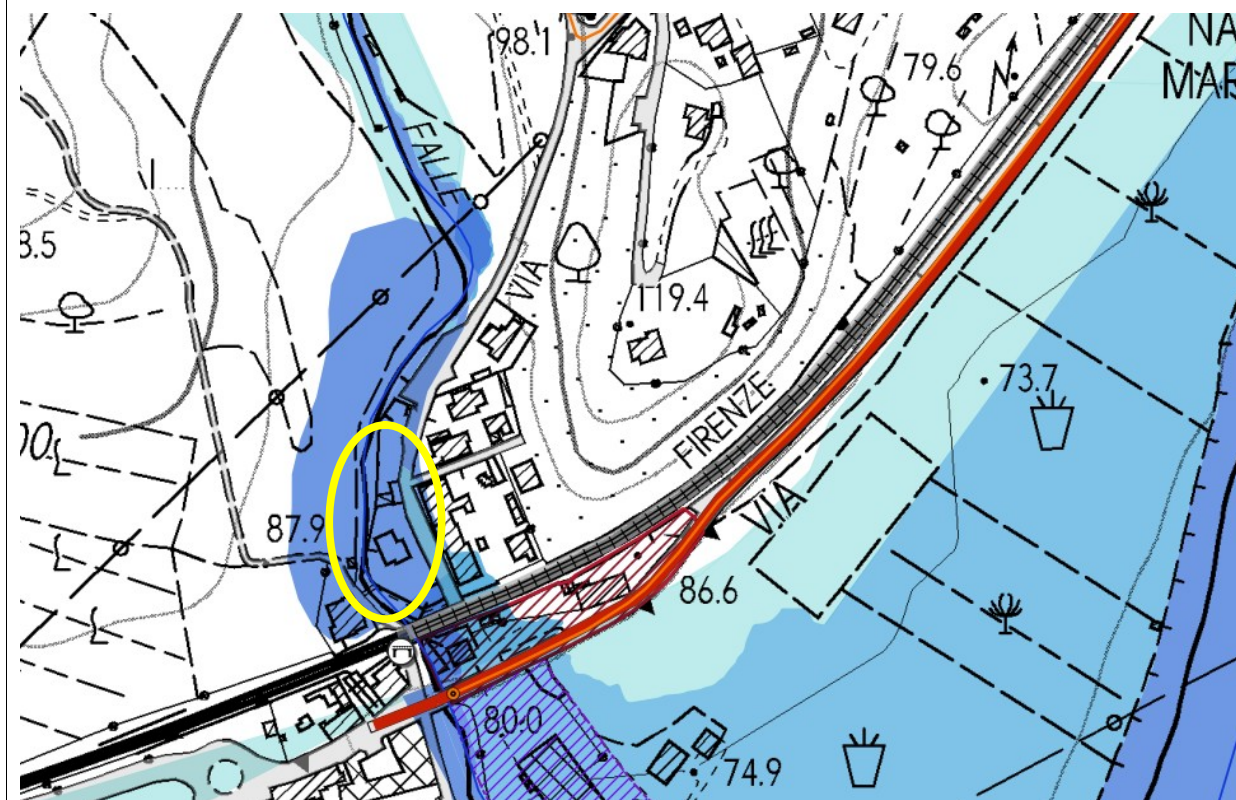
Comune di	Pontassieve	Scheda n°.	1
Approvato da ¹	Ufficio Tecnico	Via di Gricigliano	
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO		
Località interessata	Le Falle		

Descrizione dello scenario sul territorio

(localizzazione, elenco delle strade coinvolte, aste fluviali, ecc.)

L'area in questione perimetrata in giallo sulla carta sottostante ha pericolosità alta (P3) ed è una piccola porzione di territorio nella frazione di Le Falle, a ridosso del confine amministrativo col Comune di Fiesole. La perimetrazione coinvolge due edifici di cui uno solo parzialmente, come evidenziato nell'estratto di mappa seguente.

Estratto di mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)



¹ L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.

Estratto di mappa dell'area coinvolta sulla base dello scenario di rischio

 ZAE -Zone di atterraggio emergenzai - All. 8

 Strutture ricettive - All. 5

 Monitoraggi e presidi territoriali

Vie di fuga

 Carrabile

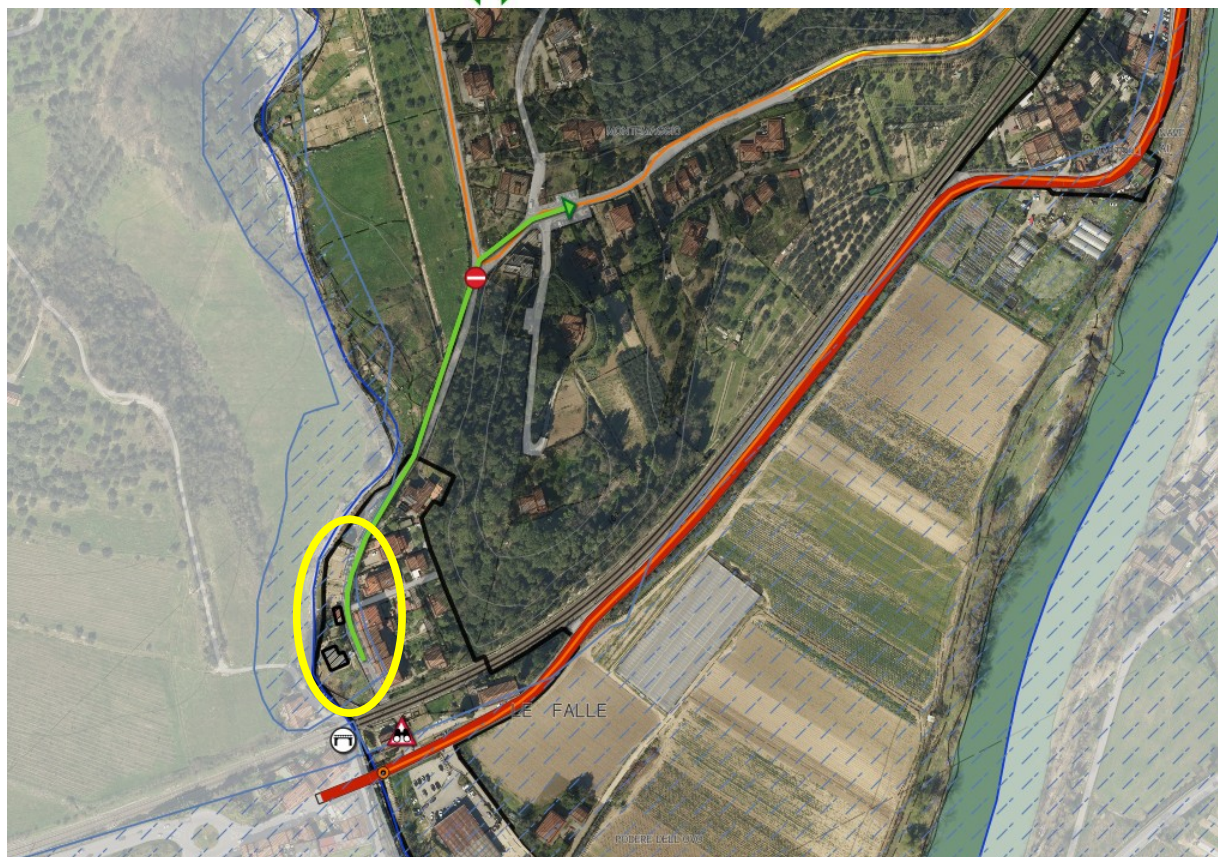
 Pedonale

 Alternative

 alternativo da verificare

 Blocchi viabilità

 Edifici monopiano (da verificare)



Procedura per il monitoraggio della criticità

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare mediante comunicazione SMS ed EMAIL il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 1526 del 20 Ottobre 2025 "Approvazione delle disposizioni del Sistema di Allertamento Regionale e del Centro Funzionale Regionale. Sostituzione della DGRT n.395/2015".

Per il livello di criticità con codice **GIALLO**

Il Bollettino assume già valenza di "Avviso di Criticità" e come fase di Attenzione: Il Ce.Si. verifica la situazione in essere e provvede a trasmettere l'avviso ai soggetti indicati in maniera dettagliata nell'allegato delle procedure operative per il rischio idraulico-idrogeologico-temporali forti.

Per il livello di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative. Dell'emissione dello stato di allerta è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet del Comune, invio di SMS agli iscritti al servizio di Allerta Meteo comunale e tramite App Cittadino Informato e social networks.

La presente località/area, in caso di allerta codice arancio o rosso idraulico, idrogeologico e temporali o, comunque, in caso di necessità su richiesta dell'Ufficio verrà **monitorata con priorità dalla Associazione Croce Azzurra**.

In caso di emissione di un'allerta con **codice rosso** o comunque in presenza di una situazione di imminente rischio di alluvione, le norme di autoprotezione prevedono che, chi abita al piano seminterrato e a piano terra, debba essere pronto ad abbandonare la propria abitazione per salire ai piani superiori. In caso di edifici ad un solo piano fuori terra (quindi senza possibilità di salire ai piani alti), è necessario che gli occupanti lascino la propria abitazione per dirigersi presso parenti e amici prima dell'inizio del periodo di validità dell'allerta. Inoltre, prima dell'inizio dell'evento i beni collocati in locali allagabili vanno messi in salvo e le automobili e gli altri mezzi di locomozione devono essere spostati dai residenti in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede a disporre l'attività di informazione in maniera più capillare possibile, invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano possono venire evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano o presso sistemazioni alternative.

Elementi soggetti al rischio – Valutazione degli esposti	
Vie che ricadono parzialmente o totalmente in zone a pericolosità PGRA elevata (P3)	Via di Gricigliano
Numero di abitanti	70
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	5
Edifici strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	0
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	1
Viabilità da interdire e possibili alternative	Non esiste una viabilità alternativa ma in caso di interruzione è necessario riportarsi sulle strade principali con inversione di marcia.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)		
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Stefania Sassolini</i>
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, App, invio messaggi preregistrati, social networks). Comunicazione alle strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Stefania Sassolini</i>
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale – Associazione Croce Azzurra</i>
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di evacuazione che interesserà principalmente: a) Residenti in abitazioni ad un solo piano b) Anziani e persone non autosufficienti c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>
Centri di assistenza coperti individuati per ospitare le persone evacuate	<i>Ci si avvarrà di strutture ricettive dall'elenco presente nell'allegato "Banca dati COC"</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

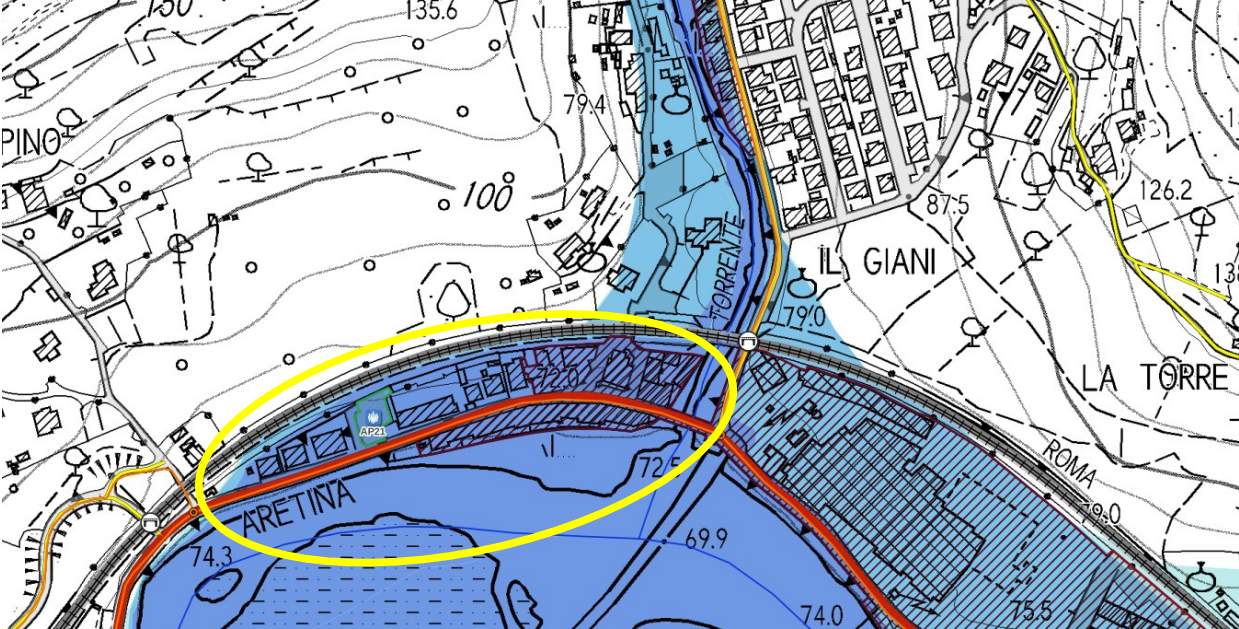
Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di Pontassieve	Pontassieve	Scheda n°.	2
Approvato da ¹	Ufficio Tecnico	SIECI DI SOTTO	
Tipo di criticità		RISCHIO IDRAULICO	
Località interessata		Via Aretina – Sieci di sotto	
Descrizione dello scenario sul territorio (localizzazione, elenco delle strade coinvolte, aste fluviali, ecc.) L'area in questione perimetrata con pericolosità alta (P3) riguarda una porzione della frazione di Le Sieci, più precisamente nella parte sudoccidentale della frazione alla confluenza del Fiume Arno con il torrente Sieci. La perimetrazione coinvolge diversi edifici, come precisato più avanti e alcune strade comunali, oltre a un tratto della linea ferroviaria Firenze – Roma. La perimetrazione dello scenario di rischio è indicativamente quella evidenziata in giallo nelle immagini sotto.			
Estratto di mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) 			

¹ L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.

Estratto di mappa dell'area coinvolta sulla base dello scenario di rischio.

 ZAE -Zone di atterraggio emergenzai - All. 8

 Strutture ricettive - All. 5

 Monitoraggi e presidi territoriali

Vie di fuga

 Carrabile

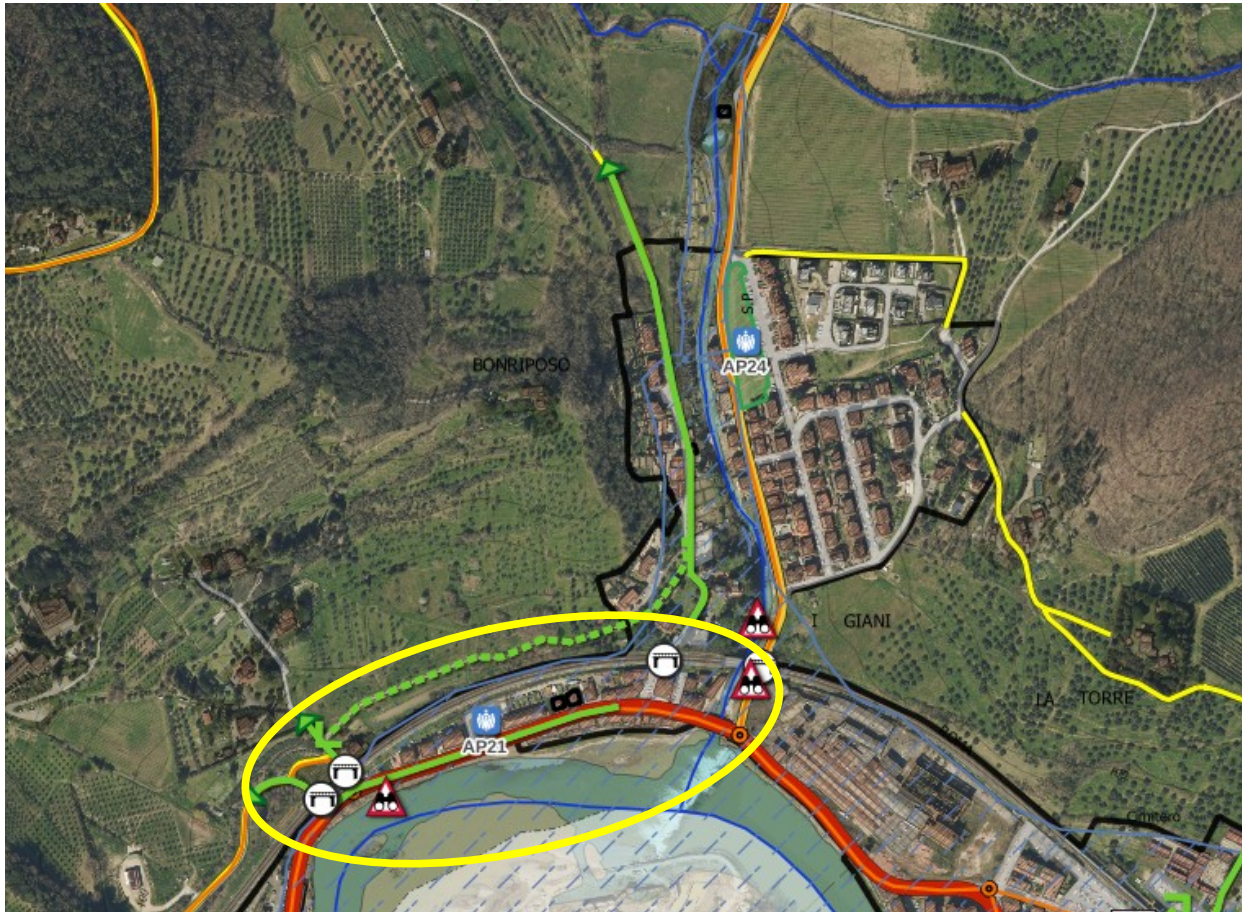
 Pedonale

 Alternative

 alternativo da verificare

 Blocchi viabilità

 Edifici monopiano (da verificare)



Procedura per il monitoraggio della criticità

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare mediante comunicazione SMS ed EMAIL il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 1526 del 20 Ottobre 2025 "Approvazione delle disposizioni del Sistema di Allertamento Regionale e del Centro Funzionale Regionale. Sostituzione della DGRT n.395/2015".

Per il livello di criticità con codice GIALLO

Il Bollettino assume già valenza di "Avviso di Criticità" e come fase di Attenzione: Il Ce.Si. verifica la situazione in essere e provvede a trasmettere l'avviso ai soggetti indicati in maniera dettagliata nell'allegato delle procedure operative per il rischio idraulico-idrogeologico-temporali forti.

Per il livello di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative. Dell'emissione dello stato di allerta è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet del Comune, invio di SMS agli iscritti al servizio di Allerta Meteo comunale e tramite App Cittadino Informato e social networks.

La presente località/area, in caso di allerta codice arancio o rosso idraulico, idrogeologico e temporali o, comunque, in caso di necessità su richiesta dell'Ufficio verrà **monitorata con priorità dalla Associazione Croce Azzurra**.

In caso di emissione di un'allerta con codice rosso o comunque in presenza di una situazione di imminente rischio di alluvione, le norme di autoprotezione prevedono che, chi abita al piano seminterrato e a piano terra, debba essere pronto ad abbandonare la propria abitazione per salire ai piani superiori. In caso di edifici ad un solo piano fuori terra (quindi senza possibilità di salire ai piani alti), è necessario che gli occupanti lascino la propria abitazione per dirigersi presso parenti e amici prima dell'inizio del periodo di validità dell'allerta. Inoltre, prima dell'inizio dell'evento i beni collocati in locali allagabili vanno messi in salvo e le automobili e gli altri mezzi di locomozione devono essere spostati dai residenti in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede a disporre l'attività di informazione in maniera più capillare possibile, invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento meteorologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano possono venire evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano o presso sistemazioni alternative.

Elementi soggetti al rischio – Valutazione degli esposti	
Vie che ricadono parzialmente o totalmente in zone a pericolosità PGRA elevata (P3)	Strada Statale 67 Tosco Romagnola, via della Fonte, via Molino del Piano
Numero di abitanti	300
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	20
Edifici strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	0
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	2
Viabilità da interdire e possibili alternative	La viabilità interdetta è Via aretina zona Sieci di sotto, la viabilità alternativa prevede di utilizzare o la SP84 .

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)		
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopraluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Stefania Sassolini</i>
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, App, invio messaggi preregistrati, social networks). Comunicazione alle strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Stefania Sassolini</i>
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di evacuazione che interesserà principalmente: a) Residenti in abitazioni ad un solo piano b) Anziani e persone non autosufficienti c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>
Centri di assistenza coperti individuati per ospitare le persone evacuate	<i>Ci si avvarrà di strutture ricettive dall'elenco presente nell'allegato "Banca dati COC"</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

Scheda per il censimento dei punti critici

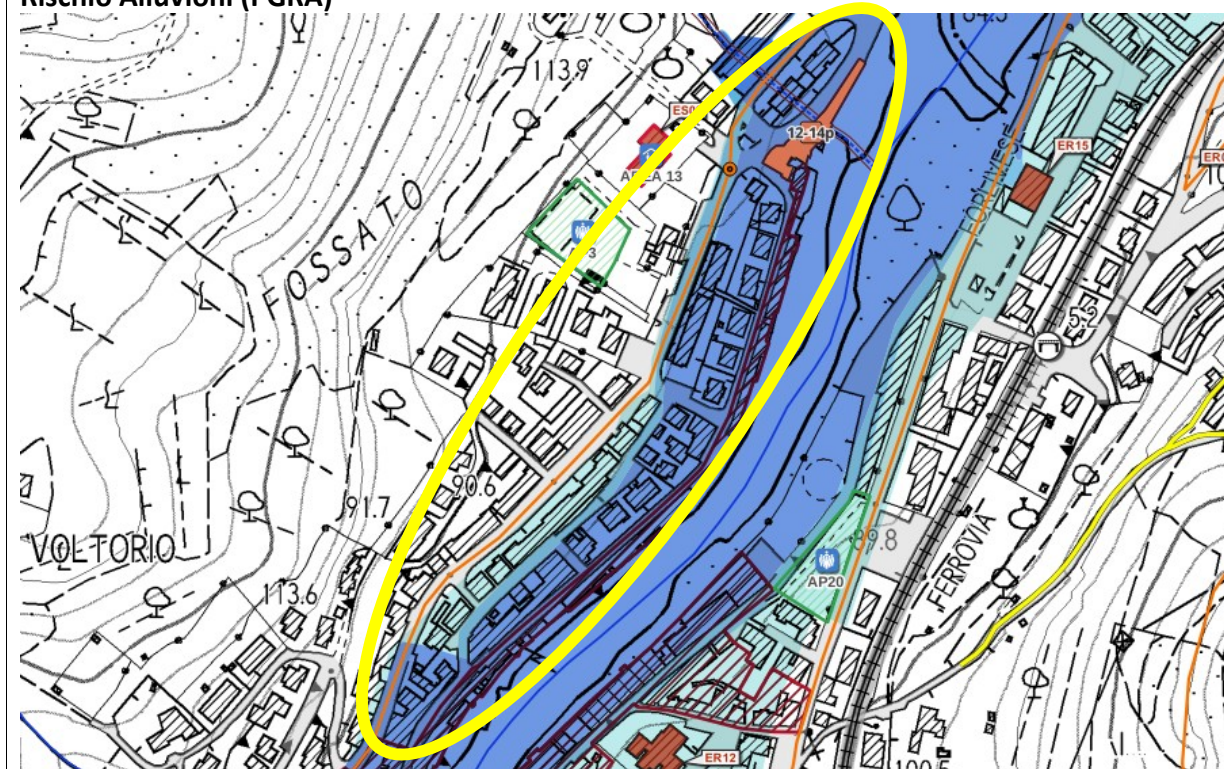
Comune di	Pontassieve	Scheda n°.	3
Approvato da ¹	Ufficio Tecnico	FOSSATO	
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO		
Località interessata	Capoluogo Nord		

Descrizione dello scenario sul territorio

(localizzazione, elenco delle strade coinvolte, aste fluviali, ecc.)

L'area in questione perimetrata in giallo con pericolosità alta (P3) riguarda la porzione del capoluogo che costeggia il fiume Sieve, nella parte di via Colognolese all'altezza del civico 1 e del tratto compreso tra il fiume Sieve e via del Fossato, via Piero Palagi, via Calamandrei e via Leonardo da Vinci.

Estratto di mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)



¹ L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.

Estratto di mappa dell'area coinvolta sulla base dello scenario di rischio

 ZAE -Zone di atterraggio emergenzai - All. 8

 Strutture ricettive - All. 5

 Monitoraggi e presidi territoriali

Vie di fuga

 Carrabile

 Pedonale

 Alternative

 alternativo da verificare

 Blocchi viabilità

 Edifici monopiano (da verificare)



Procedura per il monitoraggio della criticità

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare mediante comunicazione SMS ed EMAIL il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 1526 del 20 Ottobre 2025 "Approvazione delle disposizioni del Sistema di Allertamento Regionale e del Centro Funzionale Regionale. Sostituzione della DGRT n.395/2015".

Per il livello di criticità con codice GIALLO

Il Bollettino assume già valenza di "Avviso di Criticità" e come fase di Attenzione: Il Ce.Si. verifica la situazione in essere e provvede a trasmettere l'avviso ai soggetti indicati in maniera dettagliata nell'allegato delle procedure operative per il rischio idraulico-idrogeologico-temporali forti.

Per il livello di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative. Dell'emissione dello stato di allerta è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet del Comune, invio di SMS agli iscritti al servizio di Allerta Meteo comunale e tramite App Cittadino Informato e social networks.

La presente località/area, in caso di allerta codice arancio o rosso idraulico, idrogeologico e temporali o, comunque, in caso di necessità su richiesta dell'Ufficio verrà **monitorata con priorità dall'Associazione Misericordia**.

In caso di emissione di un'allerta con **codice rosso** o comunque in presenza di una situazione di imminente rischio di alluvione, le norme di autoprotezione prevedono che, chi abita al piano seminterrato e a piano terra, debba essere pronto ad abbandonare la propria abitazione per salire ai piani superiori. In caso di edifici ad un solo piano fuori terra (quindi senza possibilità di salire ai piani alti), è necessario che gli occupanti lascino la propria abitazione per dirigersi presso parenti e amici prima dell'inizio del periodo di validità dell'allerta. Inoltre, prima dell'inizio dell'evento i beni collocati in locali allagabili vanno messi in salvo e le automobili e gli altri mezzi di locomozione devono essere spostati dai residenti in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede a disporre l'attività di informazione in maniera più capillare possibile, invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento meteorologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano possono venire evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano o presso sistemazioni alternative.

Elementi soggetti al rischio – Valutazione degli esposti	
Vie che ricadono parzialmente o totalmente in zone a pericolosità PGRA elevata (P3)	Via Colognolese all'altezza del civico 1, via Piero Palagi, via Calamandrei e via Leonardo da Vinci
Numero di abitanti	500
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	15
Edifici strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	0
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	1
Viabilità da interdire e possibili alternative	In caso di interdizione della strada verrà utilizzata via della Repubblica che diventa poi Via Calamandrei

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)		
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Stefania Sassolini</i>
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, App, invio messaggi preregistrati, social networks). Comunicazione alle strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Stefania Sassolini</i>
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale- Misericordia</i>
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di evacuazione che interesserà principalmente: a) Residenti in abitazioni ad un solo piano b) Anziani e persone non autosufficienti c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>
Centri di assistenza coperti individuati per ospitare le persone evacuate	<i>ci si avvarrà di strutture ricettive dall'elenco presente nell'allegato "Banca dati COC"</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

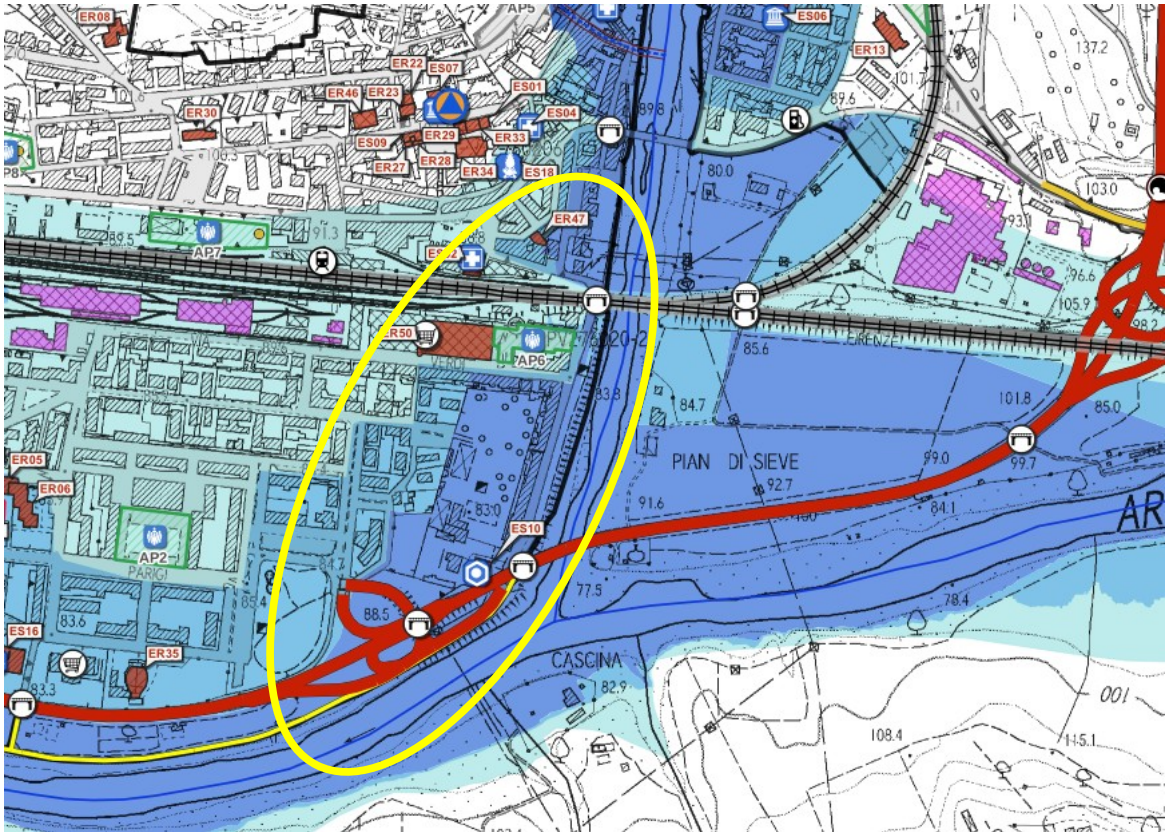
Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

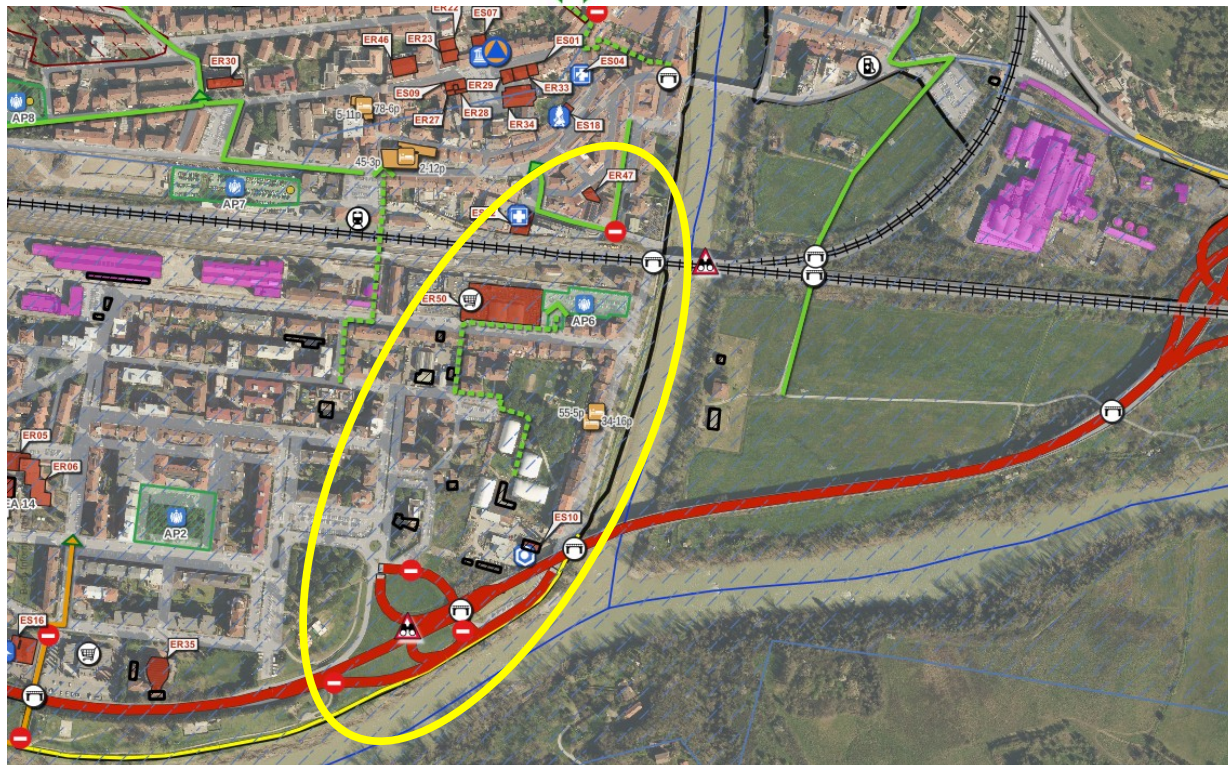
Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Pontassieve	Scheda n°.	4
Approvato da ¹	Ufficio Tecnico	CONFLUENZA ARNO-SIEVE	
Tipo di criticità		RISCHIO IDRAULICO	
Località interessata		Capoluogo Ferrovia - Arno	
Descrizione dello scenario sul territorio (localizzazione, elenco delle strade coinvolte, aste fluviali, ecc.) La perimetrazione a pericolosità alta (P3) riguarda anche la porzione del capoluogo lungo il fiume Sieve a ridosso della ferrovia e una parte (con pochi edifici) che costeggia l'Arno, più a ovest, come evidenziato nell'estratto di mappa riportato sotto. La perimetrazione dello scenario di rischio è indicativamente quella evidenziata in giallo.			
Estratto di mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) 			

¹ L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.

Estratto di mappa dell'area coinvolta sulla base dello scenario di rischio

-  ZAE -Zone di atterraggio emergenzai - All. 8
-  Strutture ricettive - All. 5
-  Monitoraggi e presidi territoriali
- Vie di fuga**
 -  Carrabile
 -  Pedonale
 -  Alternative
 -  alternativo da verificare
-  Blocchi viabilità
-  Edifici monopiano (da verificare)



Procedura per il monitoraggio della criticità

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare mediante comunicazione SMS ed EMAIL il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 1526 del 20 Ottobre 2025 "Approvazione delle disposizioni del Sistema di Allertamento Regionale e del Centro Funzionale Regionale. Sostituzione della DGRT n.395/2015".

Per il livello di criticità con codice **GIALLO**

Il Bollettino assume già valenza di "Avviso di Criticità" e come fase di Attenzione: Il Ce.Si. verifica la situazione in essere e provvede a trasmettere l'avviso ai soggetti indicati in maniera dettagliata nell'allegato delle procedure operative per il rischio idraulico-idrogeologico-temporali forti.

Per il livello di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet del Comune, invio di SMS agli iscritti al servizio di Allerta Meteo comunale e tramite App Cittadino Informato e social networks.

La presente località/area, in caso di allerta codice arancio o rosso idraulico, idrogeologico e temporali o, comunque, in caso di necessità su richiesta dell'Ufficio verrà **monitorata con priorità dalla Associazione Misericordia**.

In caso di emissione di un'allerta con codice rosso o comunque in presenza di una situazione di imminente rischio di alluvione, le norme di autoprotezione prevedono che, chi abita al piano seminterrato e a piano terra, debba essere pronto ad abbandonare la propria abitazione per salire ai piani superiori. In caso di edifici ad un solo piano fuori terra (quindi senza possibilità di salire ai piani alti), è necessario che gli occupanti lascino la propria abitazione per dirigersi presso parenti e amici prima dell'inizio del periodo di validità dell'allerta. Inoltre, prima dell'inizio dell'evento i beni collocati in locali allagabili vanno messi in salvo e le automobili e gli altri mezzi di locomozione devono essere spostati dai residenti in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede a disporre l'attività di informazione in maniera più capillare possibile, invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento meteorologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano possono venire evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano o presso sistemazioni alternative.

Elementi soggetti al rischio – Valutazione degli esposti	
Vie che ricadono parzialmente o totalmente in zone a pericolosità PGRA elevata (P3)	Via Palagi, via del Prato, via Gori, Piazza della Vittoria, via Don Minzoni, Viale Armando Diaz, via Verdi, Piazza del Vivo,. Strada Statale n. 67, via di Rosano.
Numero di abitanti	300
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	20
Edifici strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	2 (magazzino comunale, impianto sportivo Curiel)
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Parco pubblico Curiel
Viabilità da interdire e possibili alternative	La viabilità interdetta prevede Viale Diaz e via del Prato.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)		
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Stefania Sassolini</i>
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, App, invio messaggi preregistrati, social networks). Comunicazione alle strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Stefania Sassolini</i>
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Associazione Misericordia</i>
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di evacuazione che interesserà principalmente: a) Residenti in abitazioni ad un solo piano b) Anziani e persone non autosufficienti c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>
Centri di assistenza coperti individuati per ospitare le persone evacuate	<i>Ci si avvarrà di strutture ricettive dall'elenco presente nell'allegato "Banca dati COC"</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

Scheda per il censimento dei punti critici

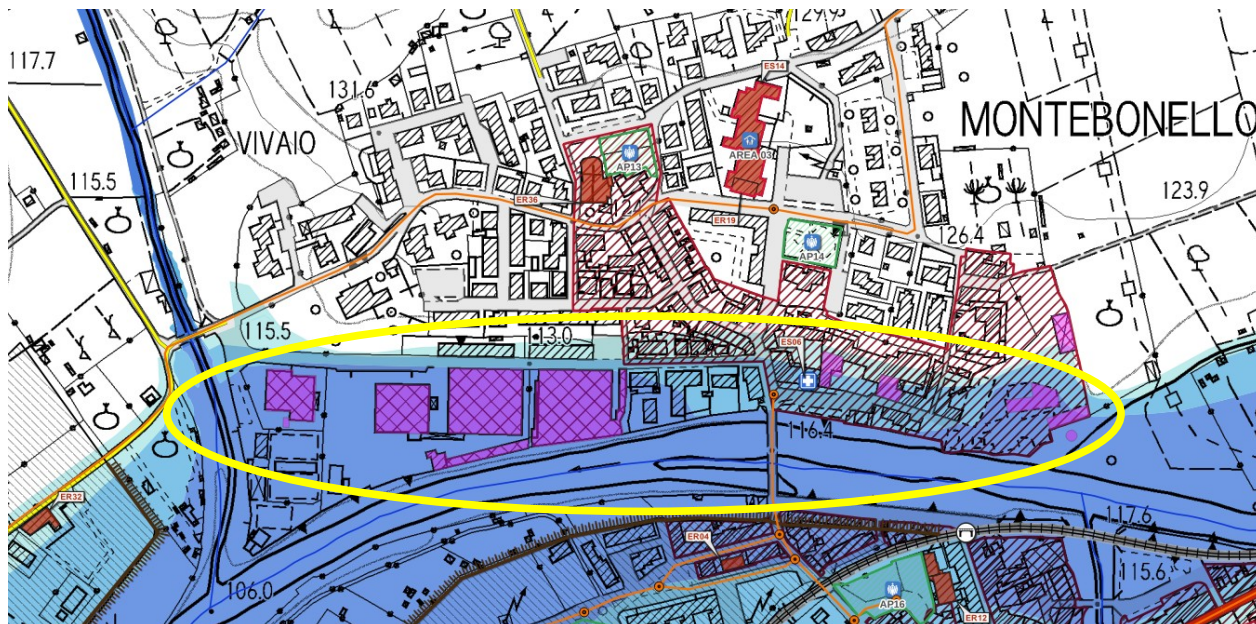
Comune di	Pontassieve	Scheda n°.	5
Approvato da ¹	Ufficio Tecnico	MONTEBONELLO	
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO		
Località interessata	Montebonello		

Descrizione dello scenario sul territorio

(localizzazione, elenco delle strade coinvolte, aste fluviali, ecc.)

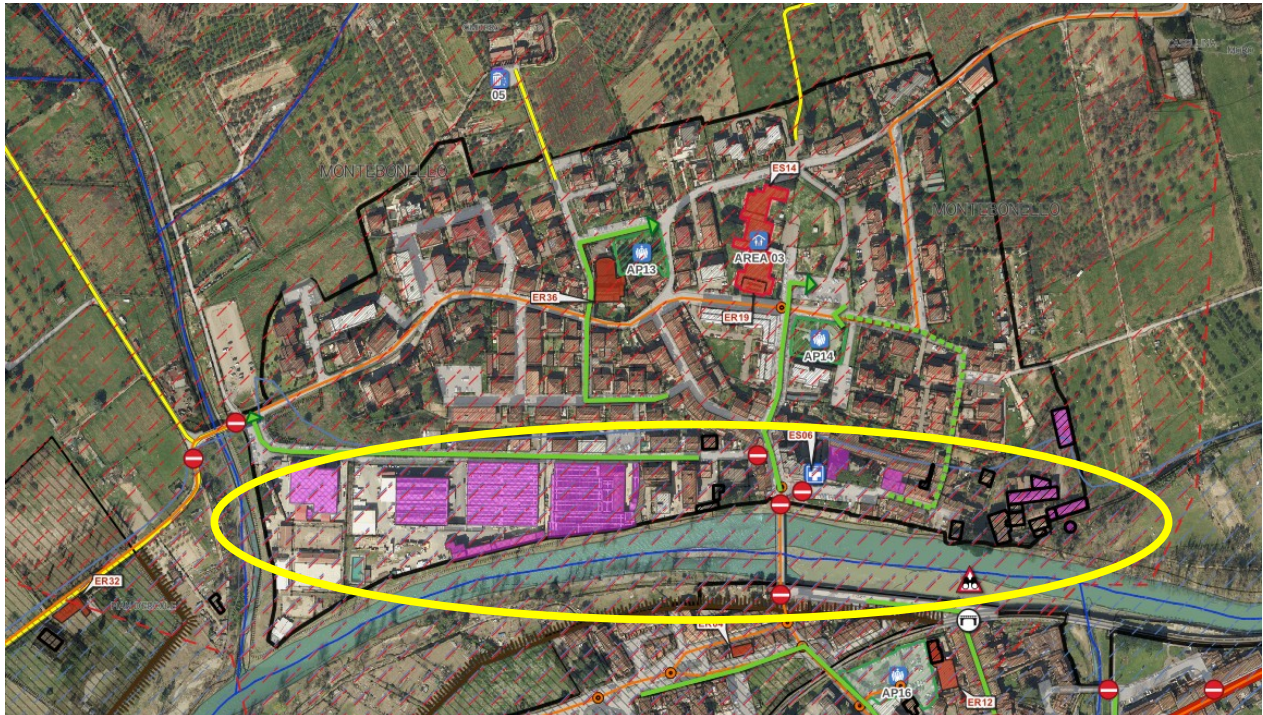
Nella frazione di Montebonello la perimetrazione a pericolosità alta (P3) coinvolge alcuni edifici a destinazione artigianale e produttiva in destra idraulica del fiume Sieve. L'area è delimitata a nord da via Cesare Battisti e da via Trieste, a ovest dal torrente Argomenna, come è possibile desumere dall'estratto di mappa riportato sotto. La perimetrazione dello scenario di rischio è indicativamente quella evidenziata in giallo.

Estratto di mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)



¹ L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.

Estratto di mappa dell'area coinvolta sulla base dello scenario di rischio



Procedura per il monitoraggio della criticità

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare mediante comunicazione SMS ed EMAIL il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 1526 del 20 Ottobre 2025 "Approvazione delle disposizioni del Sistema di Allertamento Regionale e del Centro Funzionale Regionale. Sostituzione della DGRT n.395/2015".

Per il livello di criticità con codice **GIALLO**

Il Bollettino assume già valenza di "Avviso di Criticità" e come fase di Attenzione: Il Ce.Si. verifica la situazione in essere e provvede a trasmettere l'avviso ai soggetti indicati in maniera dettagliata nell'allegato delle procedure operative per il rischio idraulico-idrogeologico-temporali forti.

Per il livello di criticità con codice **ARANCIONE - ROSSO**

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet del Comune, invio di SMS agli iscritti al servizio di Allerta Meteo comunale e tramite App Cittadino Informato e social networks.

La presente località/area, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali o, comunque, in caso di necessità su richiesta dell'Ufficio verrà **monitorata con priorità dalla Associazione Croce Azzurra**.

In caso di emissione di un'allerta con **codice rosso** o comunque in presenza di una situazione di imminente rischio di alluvione, le norme di autoprotezione prevedono che, chi abita al piano seminterrato e a piano terra, debba essere pronto ad abbandonare la propria abitazione per salire ai piani superiori. In caso di edifici ad un solo piano fuori terra (quindi senza possibilità di salire ai piani alti), è necessario che gli occupanti lascino la propria abitazione per dirigersi presso parenti e amici prima dell'inizio del periodo di validità dell'allerta. Inoltre, prima dell'inizio dell'evento i beni collocati in locali allagabili vanno messi in salvo e le automobili e gli altri mezzi di locomozione devono essere spostati dai residenti in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede a disporre l'attività di informazione in maniera più capillare possibile, invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano possono venire evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano o presso sistemazioni alternative.

Elementi soggetti al rischio – Valutazione degli esposti	
Vie che ricadono parzialmente o totalmente in zone a pericolosità PGRA elevata (P3)	Via Cesare Battisti
Numero di abitanti	50
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	15
Edifici strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	1 Impianto sportivo con pista di pattinaggio
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	1 (Circolo Montebonello)
Viabilità da interdire e possibili alternative	La viabilità interdetta è Via Battisti

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)		
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Stefania Sassolini</i>
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, App, invio messaggi preregistrati, social networks). Comunicazione alle strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Stefania Sassolini</i>
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di evacuazione che interesserà principalmente: a) Residenti in abitazioni ad un solo piano b) Anziani e persone non autosufficienti c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>
Centri di assistenza coperti individuati per ospitare le persone evacuate	<i>Ci si avvarrà di strutture ricettive dall'elenco presente nell'allegato "Banca dati COC"</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

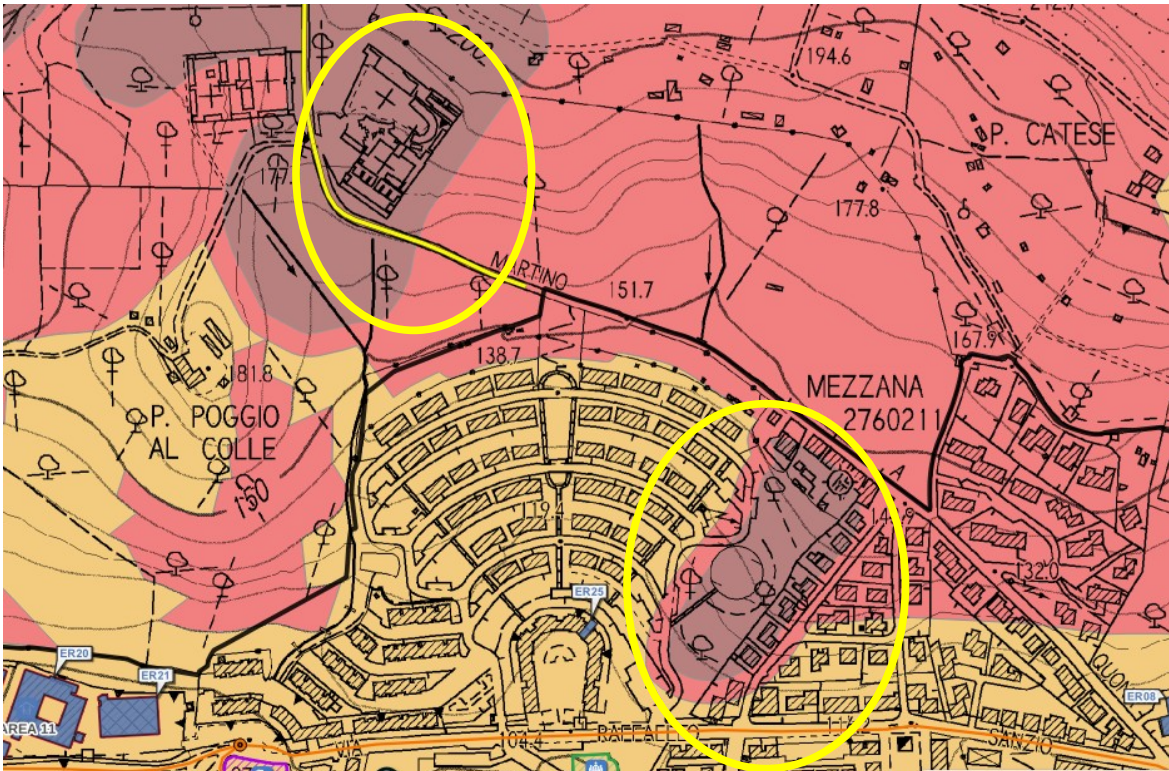
Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

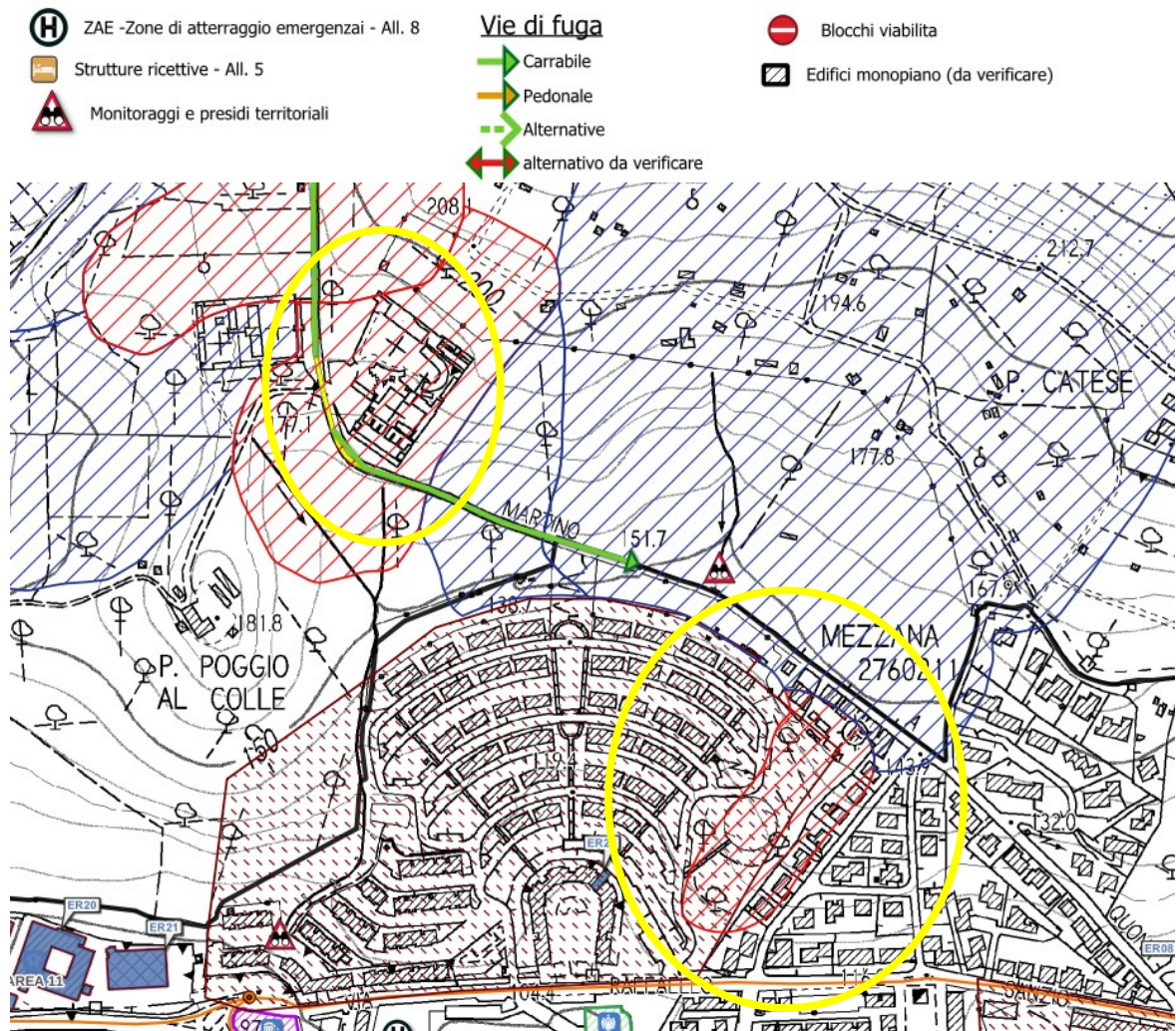
Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Pontassieve	Scheda n°.	6
Approvato da¹	nominativo		
Tipo di criticità	RISCHIO GEOMORFOLOGICO - FRANE		
Località interessata	Cimitero di Pontassieve – via Giotto		
Descrizione dello scenario sul territorio (localizzazione, elenco delle strade coinvolte, aste fluviali, ecc.)			
La zona perimetrata dal PAI con una pericolosità da frana molto elevata coinvolge l'area cimiteriale di Pontassieve e, più a sud, nella zona collinare di via Giotto alcuni edifici, come riportato più avanti in questa scheda. La perimetrazione dello scenario di rischio è indicativamente quella evidenziata in giallo nelle immagini sotto.			
Estratto di mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione del PAI (per il rischio frane)			
			

¹ L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.

Estratto di mappa dell'area coinvolta sulla base dello scenario di rischio



Procedura per il monitoraggio della criticità

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare mediante comunicazione SMS ed EMAIL il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 1526 del 20 Ottobre 2025 "Approvazione delle disposizioni del Sistema di Allertamento Regionale e del CentroFunzionale Regionale. Sostituzione della DGRT n.395/2015".

Per il livello di criticità con codice **GIALLO**

Il Bollettino assume già valenza di "Avviso di Criticità" e come fase di Attenzione: Il Ce.Si. verifica la situazione in essere e provvede a trasmettere l'avviso ai soggetti indicati in maniera dettagliata nell'allegato delle procedure operative per il rischio idraulico-idrogeologico-temporali forti.

Per il livello di criticità con codice **ARANCIONE** - **ROSSO**

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di

Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet del Comune, invio di SMS agli iscritti al servizio di Allerta Meteo comunale e tramite App Cittadino Informato e social networks.

La presente località/area, in caso di allerta codice **arancione** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali o, comunque, in caso di necessità su richiesta dell'Ufficio **verrà monitorata con priorità dall'Ufficio Tecnico**

In caso di emissione di un'allerta con **codice rosso** o comunque in presenza di una situazione di imminente rischio di alluvione, le norme di autoprotezione prevedono che, chi abita al piano seminterrato e a piano terra, debba essere pronto ad abbandonare la propria abitazione per salire ai piani superiori. In caso di edifici ad un solo piano fuori terra (quindi senza possibilità di salire ai piani alti), è necessario che gli occupanti lascino la propria abitazione per dirigersi presso parenti e amici prima dell'inizio del periodo di validità dell'allerta. Inoltre, prima dell'inizio dell'evento i beni collocati in locali allagabili vanno messi in salvo e le automobili e gli altri mezzi di locomozione devono essere spostati dai residenti in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede a disporre l'attività di informazione in maniera più capillare possibile, invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento meteorologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano possono venire evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano o presso sistemazioni alternative.

Elementi soggetti al rischio – Valutazione degli esposti	
Vie che ricadono parzialmente o totalmente in zone a pericolosità PAI molto elevata (PF4)	Via San Martino a Quona, via Giotto
Numero di abitanti (indicare una stima in eccesso, considerato che in alcune zone possono esservi seconde case di non residenti) (	200 (non all'interno del terreno individuato con rischio frane massimo, ma nella fascia adiacente di terreno, per cui in caso di frana le abitazioni potrebbero essere coinvolte)
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	0
Edifici strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	0
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	2 (cimitero)
Viabilità da interdire e possibili alternative	Viabilità interdetta via Giotto e via San Martino a Quona (in parte)

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)		
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Stefania Sassolini</i>
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, App, invio messaggi preregistrati, social networks). Comunicazione alle strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Stefania Sassolini</i>
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale – Ufficio Tecnico</i>
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

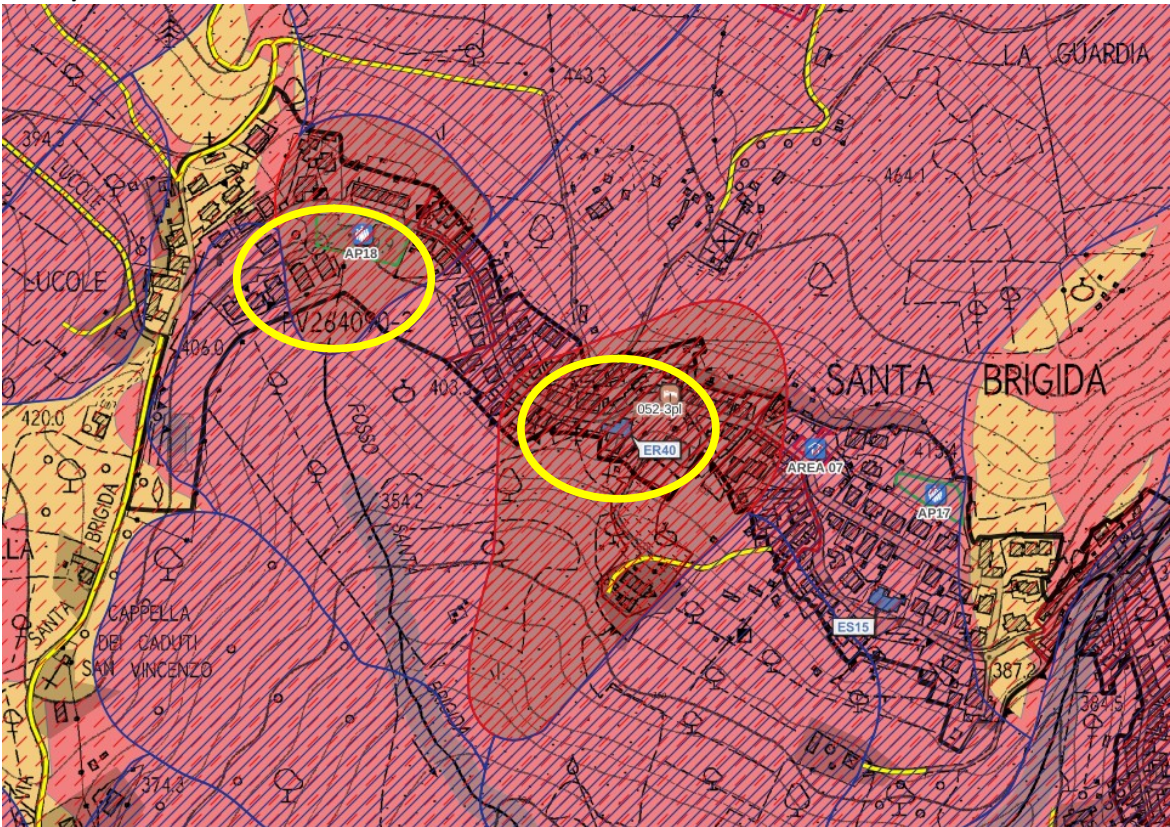
Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

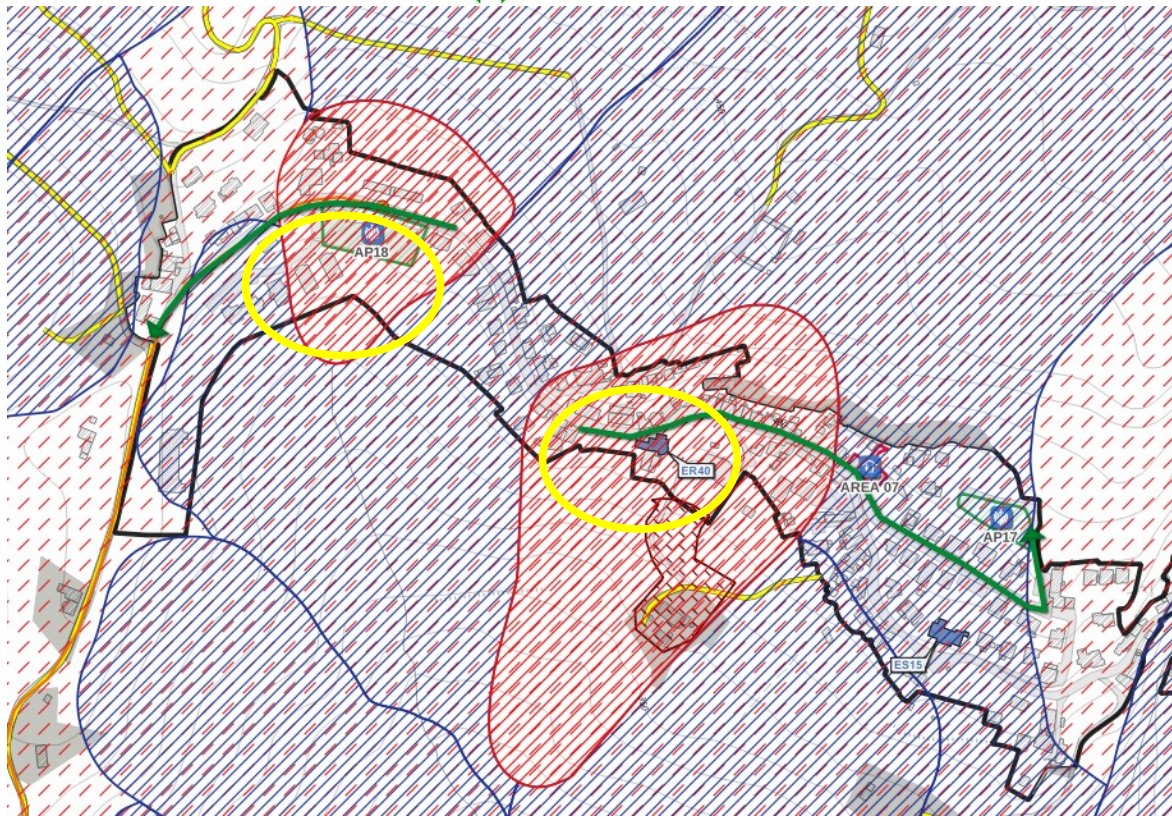
Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Pontassieve	Scheda n°.	7
Approvato da¹	Ufficio Tecnico	SANTA BRIGIDA	
Tipo di criticità	RISCHIO GEOMORFOLOGICO - FRANE		
Località interessata	Santa Brigida		
Descrizione dello scenario sul territorio (localizzazione, elenco delle strade coinvolte, aste fluviali, ecc.)			
La zona perimetrata dal PAI con una pericolosità da frana molto elevata coinvolge alcuni edifici nella frazione di Santa Brigida, come evidenziato nello screenshot sotto. Nella parte nordoccidentale della località è coinvolto parte dell'edificato intorno a Piazza Cavour, via Piana e via degli Scalpellini. Nella parte a sudest, invece, risultano perimetrati a pericolosità PF4 alcuni edifici in via del Cimitero e in via Piana nell'area intorno alla Chiesa. La perimetrazione dello scenario di rischio è indicativamente quella evidenziata in giallo nelle immagini sotto.			
Estratto di mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione del PAI (per il rischio frane)			
			

¹ L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.

Estratto di mappa dell'area coinvolta sulla base dello scenario di rischio



Procedura per il monitoraggio della criticità

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare mediante comunicazione SMS ed EMAIL il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 1526 del 20 Ottobre 2025 "Approvazione delle disposizioni del Sistema di Allertamento Regionale e del CentroFunzionale Regionale. Sostituzione della DGRT n.395/2015".

Per il livello di vigilanza - codice **GIALLO**

Il Bollettino assume già valenza di "Avviso di Criticità" e come fase di Attenzione: Il Ce.Si. verifica la situazione in essere e provvede a trasmettere l'avviso ai soggetti indicati in maniera dettagliata nell'allegato delle procedure operative per il rischio idraulico-idrogeologico-temporali forti.

Per il livello di criticità con codice **ARANCIONE** - **ROSSO**

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se

possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet del Comune, invio di SMS agli iscritti al servizio di Allerta Meteo comunale e tramite App Cittadino Informato e social networks.

La presente località/area, in caso di allerta codice **arancione** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali o, comunque, in caso di necessità su richiesta dell'Ufficio **verrà monitorata con priorità dall'Ufficio Tecnico**

In caso di emissione di un'allerta con **codice rosso** o comunque in presenza di una situazione di imminente rischio di alluvione, le norme di autoprotezione prevedono che, chi abita al piano seminterrato e a piano terra, debba essere pronto ad abbandonare la propria abitazione per salire ai piani superiori. In caso di edifici ad un solo piano fuori terra (quindi senza possibilità di salire ai piani alti), è necessario che gli occupanti lascino la propria abitazione per dirigersi presso parenti e amici prima dell'inizio del periodo di validità dell'allerta. Inoltre, prima dell'inizio dell'evento i beni collocati in locali allagabili vanno messi in salvo e le automobili e gli altri mezzi di locomozione devono essere spostati dai residenti in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede a disporre l'attività di informazione in maniera più capillare possibile, invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano possono venire evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano o presso sistemazioni alternative.

Elementi soggetti al rischio – Valutazione degli esposti	
Vie che ricadono parzialmente o totalmente in zone a pericolosità PAI molto elevata (PF4)	Piazza Cavour, via Piana, via degli Scalpellini e via del Cimitero
Numero di abitanti (indicare una stima in eccesso, considerato che in alcune zone possono esservi seconde case di non residenti) (	200
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	15 (tra cui Farmacia)
Edifici strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	1 (Chiesa)
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	2 (Locali parrocchia, Circolo ricreativo, Casa del Popolo)
Viabilità da interdire e possibili alternative	La viabilità da interdire Via Piana

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)		
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Stefania Sassolini</i>
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, App, invio messaggi preregistrati, social networks). Comunicazione alle strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Stefania Sassolini</i>
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale – Ufficio tecnico</i>
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

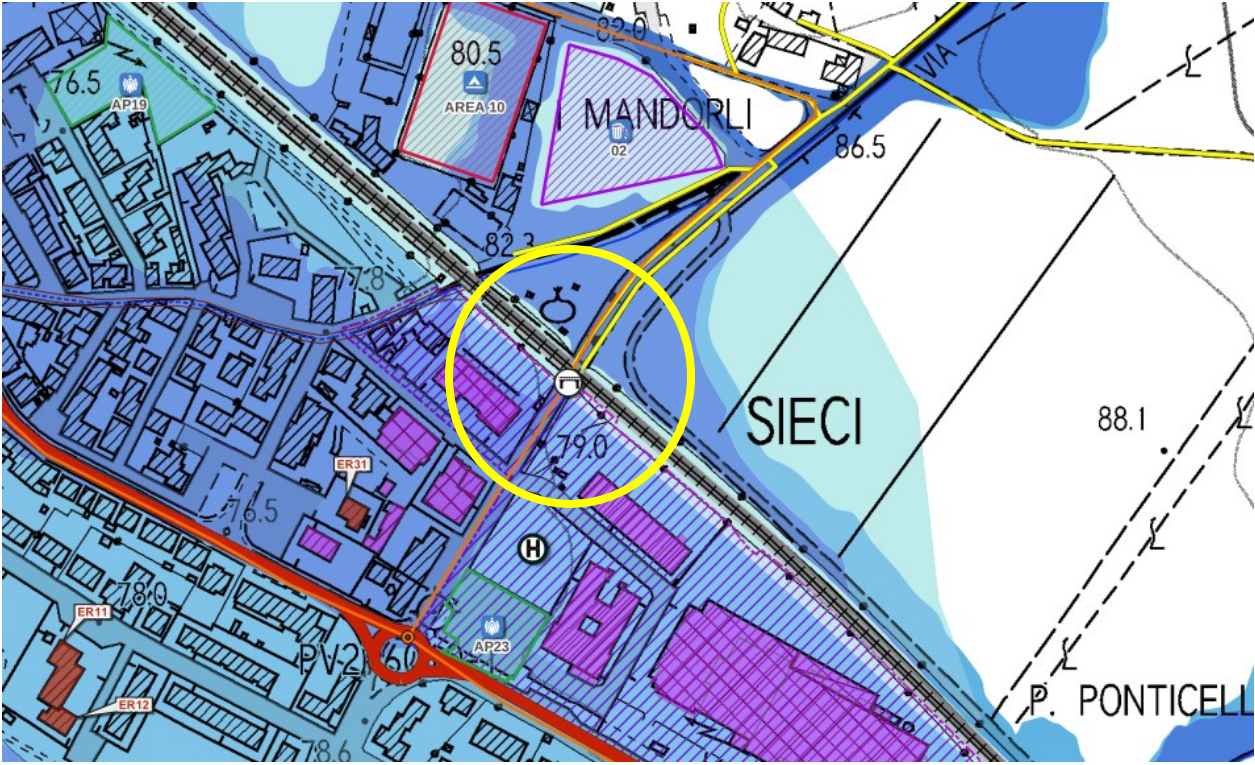
Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

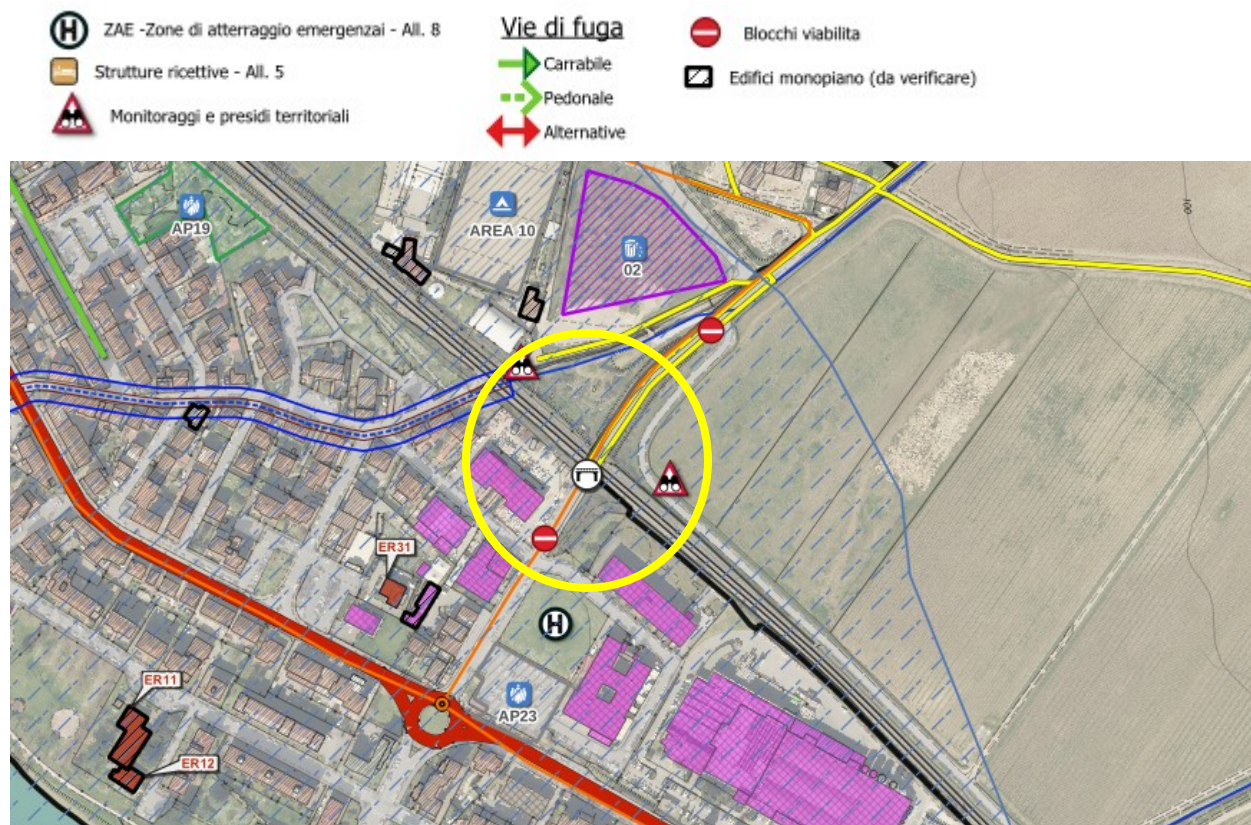
Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Pontassieve	Scheda n°.	A
Approvato da¹	Ufficio Tecnico	VIA DELLO STRACCHINO	
Ente e nominativo compilatore		Comune di Pontassieve Sassolini Stefania	
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Sottopasso Via Dello Stracchino a Sieci		
Coordinate	LAT. 43°47'16.4"N	LONG. 11°23'57.4"E	
Precursori noti (ad es. innalzamento delle acque di un corso d'acqua oltre una certa soglia, ecc.)	A seguito di piogge intense il sottopasso rischia l'allagamento ed il relativo pericolo per gli utenti che transitano a bordo dei loro mezzi La perimetrazione dello scenario di rischio è indicativamente quella evidenziata in giallo nelle immagini sotto.		
Altre cause scatenanti	piogge intense		
Estratto di mappa sulla base della perimetrazione del PGRA – PSI			
			

¹ L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.

Estratto di mappa dell'area coinvolta sulla base dello scenario di rischio



Procedura per il monitoraggio della criticità

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare mediante comunicazione SMS ed EMAIL il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 1526 del 20 Ottobre 2025 "Approvazione delle disposizioni del Sistema di Allertamento Regionale e del CentroFunzionale Regionale. Sostituzione della DGRT n.395/2015".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - ROSSO**

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative. Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di SMS agli iscritti al servizio di Allerta Meteo comunale e tramite App Cittadino Informato e social networks.

Il sottopasso di Via dello Stracchino, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico e temporali, verrà **monitorato con priorità dal Centro Operativo**.

Le norme di protezione prevedono che in caso di necessità a seguito di allagamento, l'accesso al sottopasso sia regolamentato mediante avviso luminoso o, in caso di malfunzionamento di questo, venga interdetto all'uso mediante chiusura degli accessi da parte di personale dell'ente

Elementi soggetti al rischio	
Viabilità da interdire e possibili alternative	Verrà interdetto il passaggio carrabile, mediante avviso luminoso (semafori con luce rossa) e sbarramento degli accessi al sottopassaggio.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)		
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Stefania Sassolini</i>
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, App, invio messaggi preregistrati, social networks). Comunicazione alle strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Stefania Sassolini</i>
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale- Centro Operativo</i>

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Foto aerea sottopassaggio di via dello Stracchino



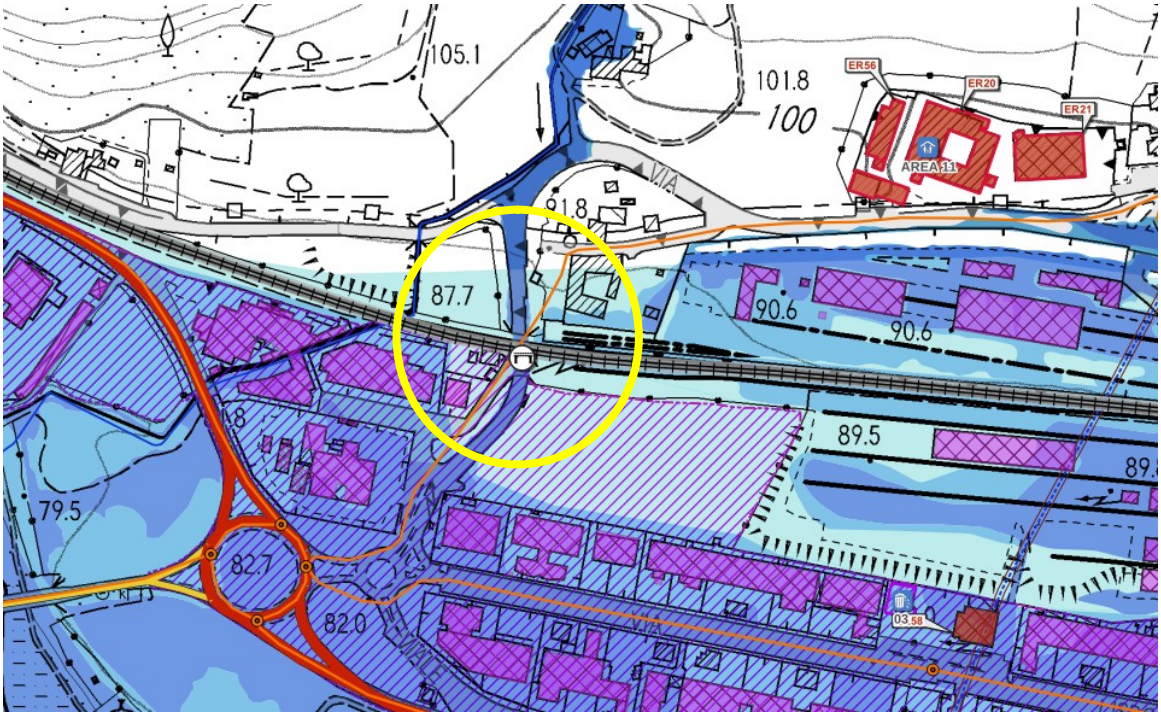
Foto Vista Sottopassaggio Sud-Nord



Foto Vista Sottopassaggio Nord-Sud

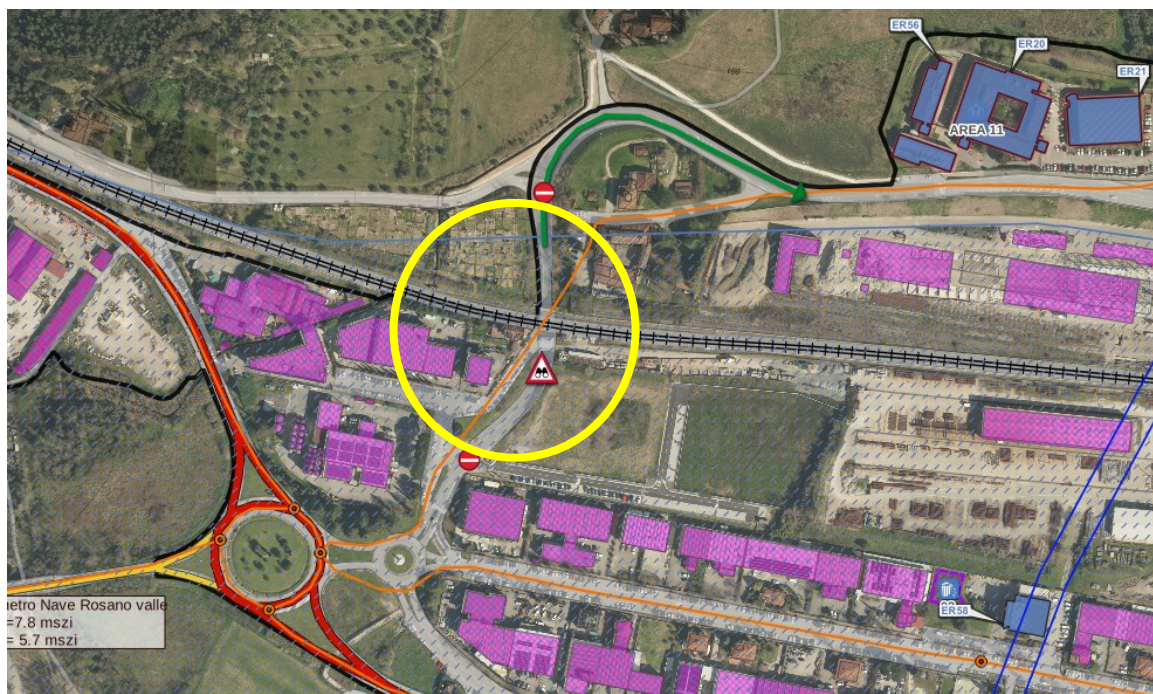


Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Pontassieve	Scheda n°.	9
Approvato da¹	Ufficio Tecnico	ARETINA-VERONI	
Ente e nominativo compilatore	Comune di Pontassieve Stefania Sassolini		
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Sottopasso I Veroni - Via Aretina		
Coordinate	LAT. 43°46'32.8"N	LONG. 11°25'08.7"E	
Precursori noti (ad es. innalzamento delle acque di un corso d'acqua oltre una certa soglia, ecc.)	A seguito di piogge intense il sottopasso rischia l'allagamento ed il relativo pericolo per gli utenti che transitano a bordo dei loro mezzi		
Altre cause scatenanti	piogge intense		
Estratto di mappa sulla base della perimetrazione del PGRA - PSI			
			

¹ L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.

Estratto di mappa dell'area coinvolta sulla base dello scenario di rischio



Procedura per il monitoraggio della criticità

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare mediante comunicazione SMS ed EMAIL il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 1526 del 20 Ottobre 2025 "Approvazione delle disposizioni del Sistema di Allertamento Regionale e del CentroFunzionale Regionale. Sostituzione della DGRT n.395/2015".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE** - **ROSSO**

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di SMS agli

iscritti al servizio di Allerta Meteo comunale e tramite App Cittadino Informato e social networks.

Il sottopasso di Via dello Stracchino, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico e temporali, verrà **monitorato con priorità dall'Associazione Misericordia**.

Le norme di protezione prevedono che in caso di necessità a seguito di allagamento, il sottopasso venga interdetto all'uso, mediante chiusura degli accessi da parte di personale dell'ente

Elementi soggetti al rischio	
Viabilità da interdire e possibili alternative	Verrà interdetto il passaggio carrabile, mediante sbarramento degli accessi al sottopassaggio.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)		
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Stefania Sassolini</i>
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, App, invio messaggi preregistrati, social networks). Comunicazione alle strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Stefania Sassolini</i>
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale- Centro operativo</i>

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Absolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Foto aerea sottopassaggio carrabile Via di Rosano

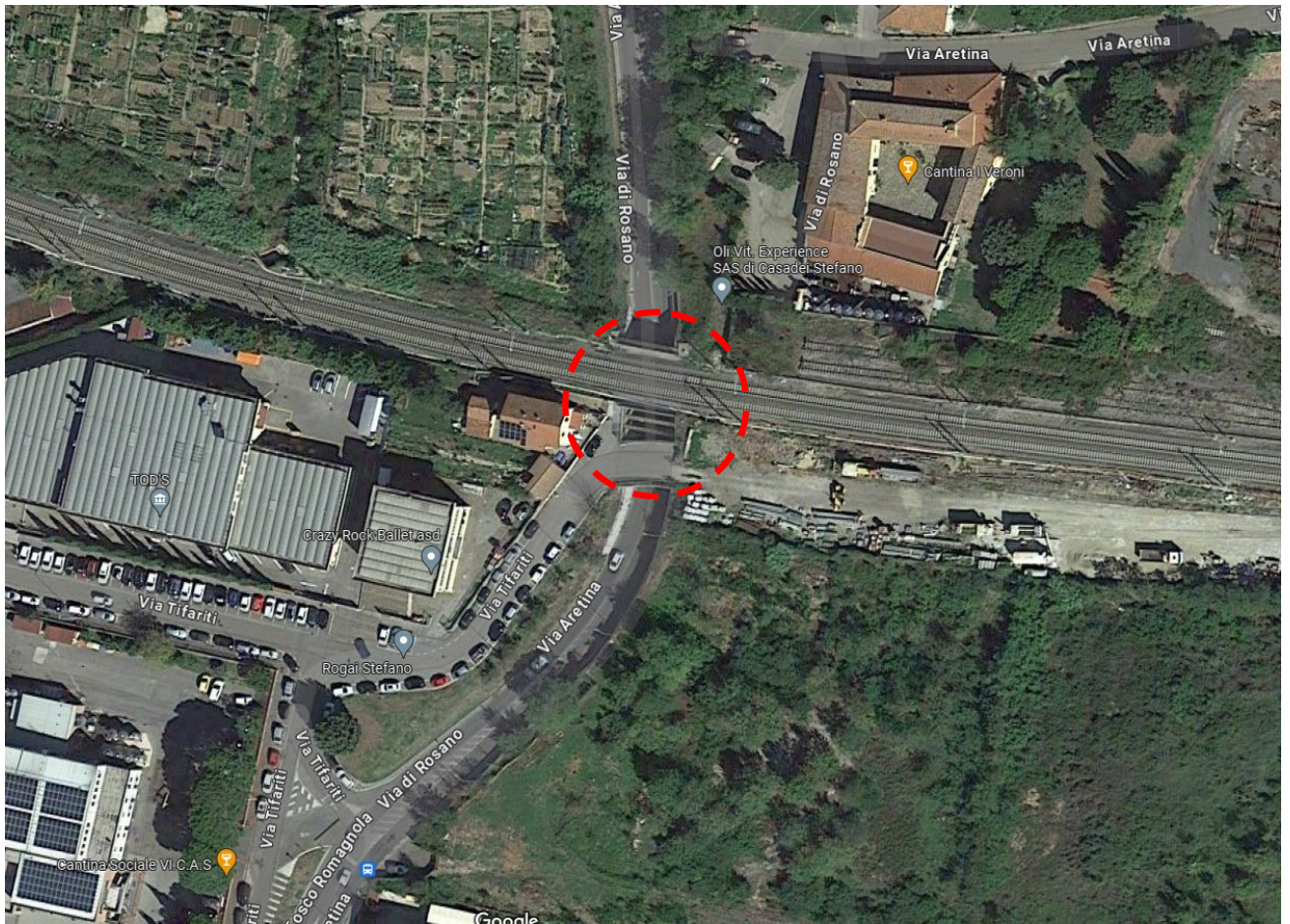


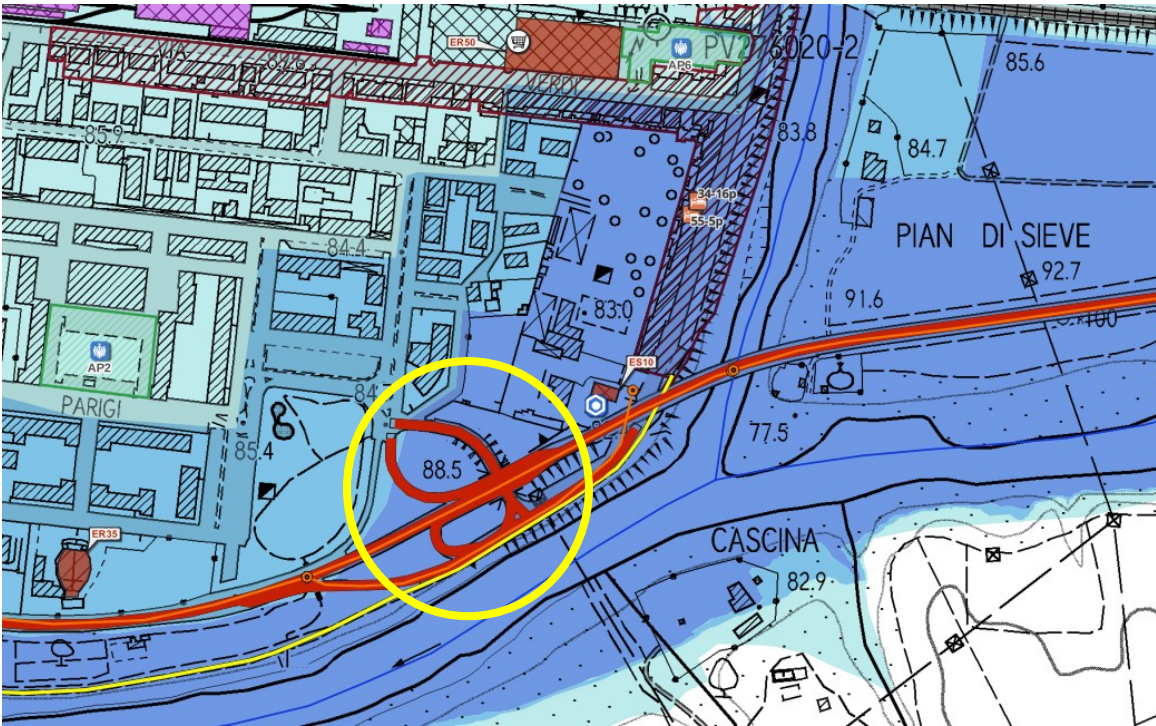
Foto Vista Sottopassaggio Sud-Nord



Foto Vista Sottopassaggio Nord-Sud

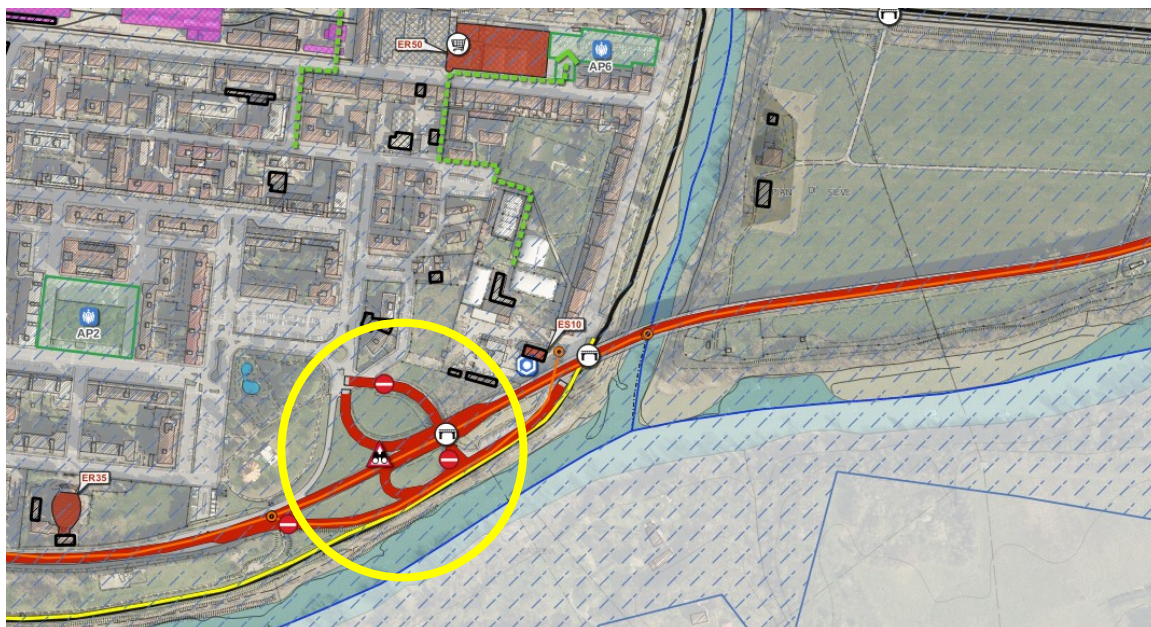


Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Pontassieve	Scheda n°.	10
Approvato da¹	Ufficio Tecnico	DIAZ	
Ente e nominativo compilatore	Comune di Pontassieve Stefania Sassolini		
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Sottopasso Viale Diaz		
Coordinate	LAT. 43° 46' 12.59" N	LONG. 11° 26' 20.75" E	
Precursori noti (ad es. innalzamento delle acque di un corso d'acqua oltre una certa soglia, ecc.)	A seguito di piogge intense il sottopasso rischia l'allagamento ed il relativo pericolo per gli utenti che transitano a bordo dei loro mezzi		
Altre cause scatenanti	piogge intense		
Estratto di mappa sulla base della perimetrazione del PGRA - PSI			
			

¹ L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.

Estratto di mappa dell'area coinvolta sulla base dello scenario di rischio



Procedura per il monitoraggio della criticità

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare mediante comunicazione SMS ed EMAIL il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 1526 del 20 Ottobre 2025 "Approvazione delle disposizioni del Sistema di Allertamento Regionale e del CentroFunzionale Regionale. Sostituzione della DGRT n.395/2015".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE** - **ROSSO**

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di SMS agli iscritti al servizio di Allerta Meteo comunale e tramite App Cittadino Informato e social networks.

Il sottopasso di Via dello Stracchino, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico e temporali, verrà **monitorato con priorità dall'Associazione Misericordia**.

Le norme di protezione prevedono che in caso di necessità a seguito di allagamento, l'accesso al sottopasso venga interdetto mediante chiusura degli accessi da parte di personale dell'ente

Elementi soggetti al rischio	
Viabilità da interdire e possibili alternative	Verrà interdetto il passaggio carrabile, mediante sbarramento degli accessi al sottopassaggio.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)		
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Stefania Sassolini</i>
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, App, invio messaggi preregistrati, social networks). Comunicazione alle strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Stefania Sassolini</i>
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Absolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Foto aerea sottopassaggio carrabile Via di Rosano



Foto Vista Sottopassaggio Sud-Nord



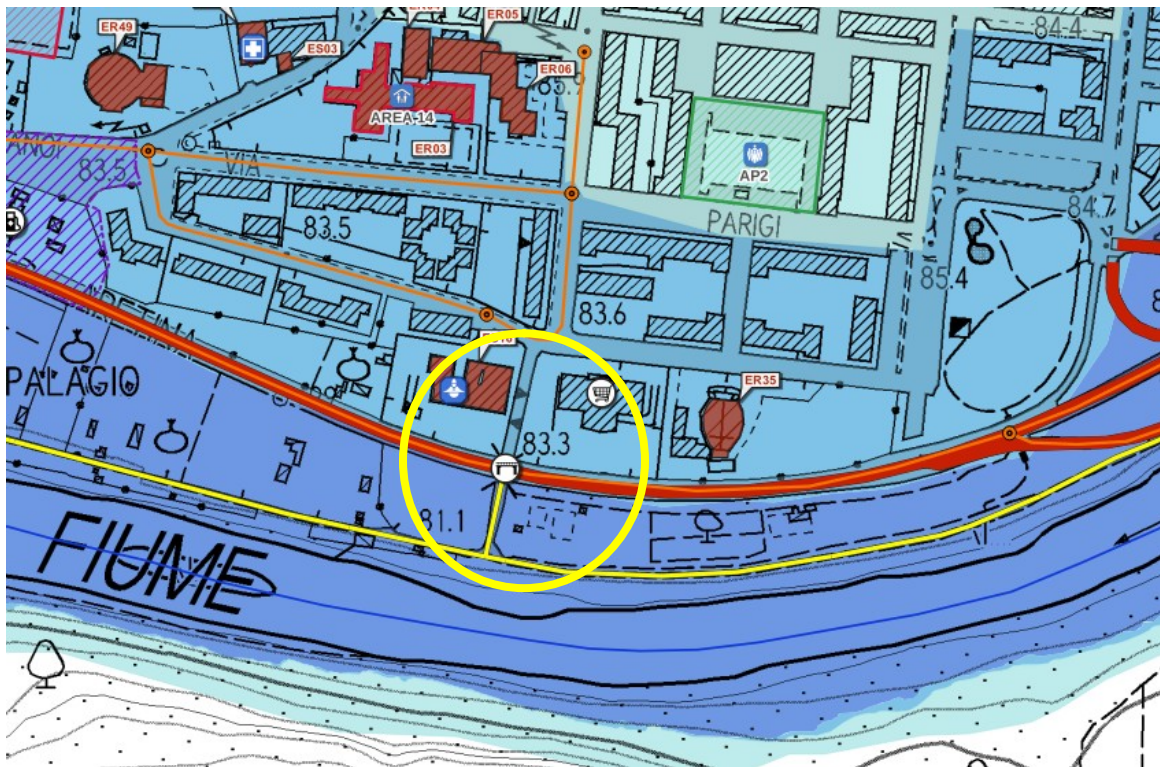
Foto Vista Sottopassaggio Nord-Sud



Scheda per il censimento dei punti critici

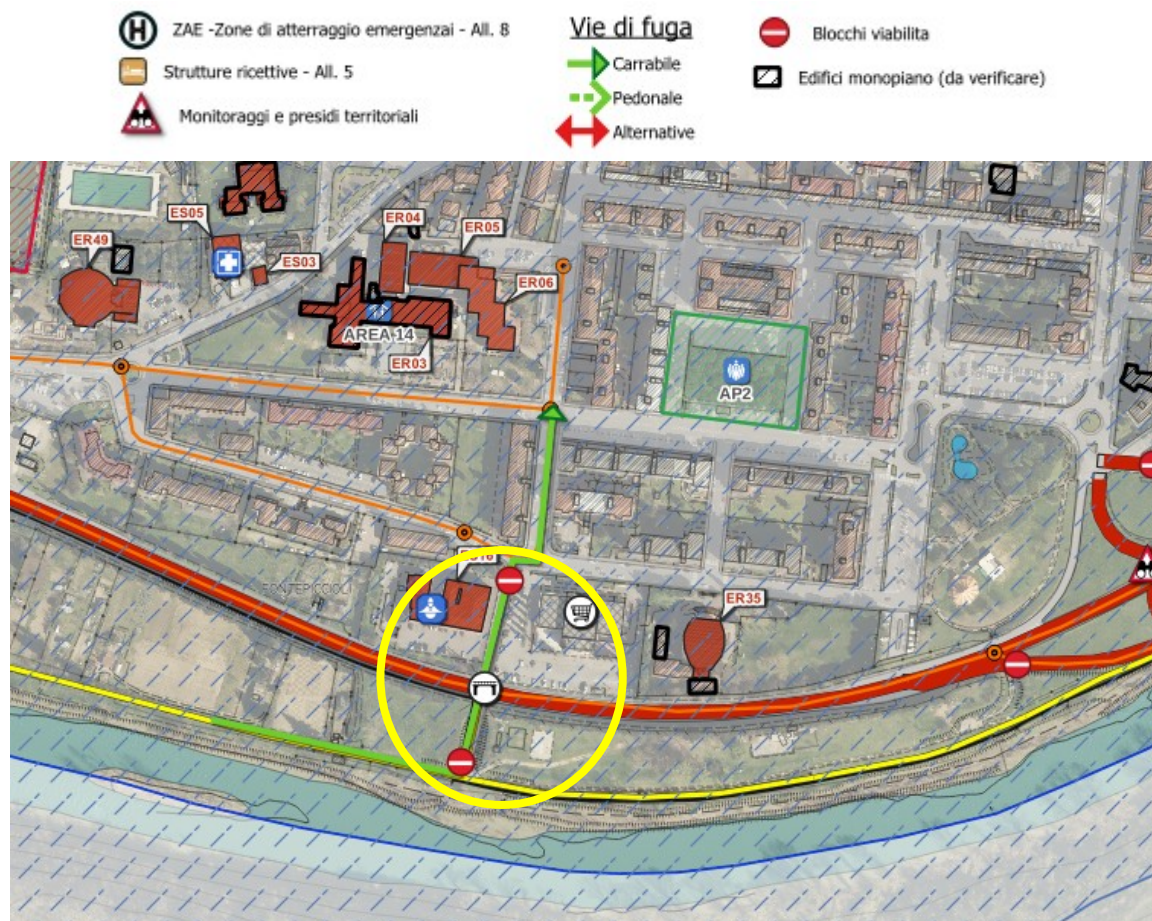
Comune di	Pontassieve	Scheda n°.	11
Approvato da ¹	Ufficio Tecnico	VIA ALGERI	
Ente e nominativo compilatore		Comune di Pontassieve Stefania Sassolini	
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Sottopasso Via Algeri – Parco Fluviale		
Coordinate	LAT. 43° 46' 10.20" N		LONG. 11° 26' 0.18" E
Precursori noti (ad es. innalzamento delle acque di un corso d'acqua oltre una certa soglia, ecc.)	A seguito di piogge intense il sottopasso rischia l'allagamento ed il relativo pericolo per gli utenti che transitano a bordo dei loro mezzi		
Altre cause scatenanti	piogge intense		

Estratto di mappa sulla base della perimetrazione del PGRA - PSI



¹ L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.

Estratto di mappa dell'area coinvolta sulla base dello scenario di rischio



Procedura per il monitoraggio della criticità

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare mediante comunicazione SMS ed EMAIL il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 1526 del 20 Ottobre 2025 "Approvazione delle disposizioni del Sistema di Allertamento Regionale e del CentroFunzionale Regionale. Sostituzione della DGRT n.395/2015".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE** - **ROSSO**

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi

soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative. Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di SMS agli iscritti al servizio di Allerta Meteo comunale e tramite App Cittadino Informato e social networks.

Il sottopasso di Via dello Stracchino, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico e temporali, verrà **monitorato con priorità dall'Associazione Misericordia**.

Le norme di protezione prevedono che in caso di necessità a seguito di allagamento, il sottopasso venga interdetto all'uso, mediante chiusura degli accessi da parte di personale dell'ente

Elementi soggetti al rischio	
Viabilità da interdire e possibili alternative	Verrà interdetto il passaggio carrabile, mediante sbarramento degli accessi al sottopassaggio.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)		
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Stefania Sassolini</i>
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, App, invio messaggi preregistrati, social networks). Comunicazione alle strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Stefania Sassolini</i>
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Absolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

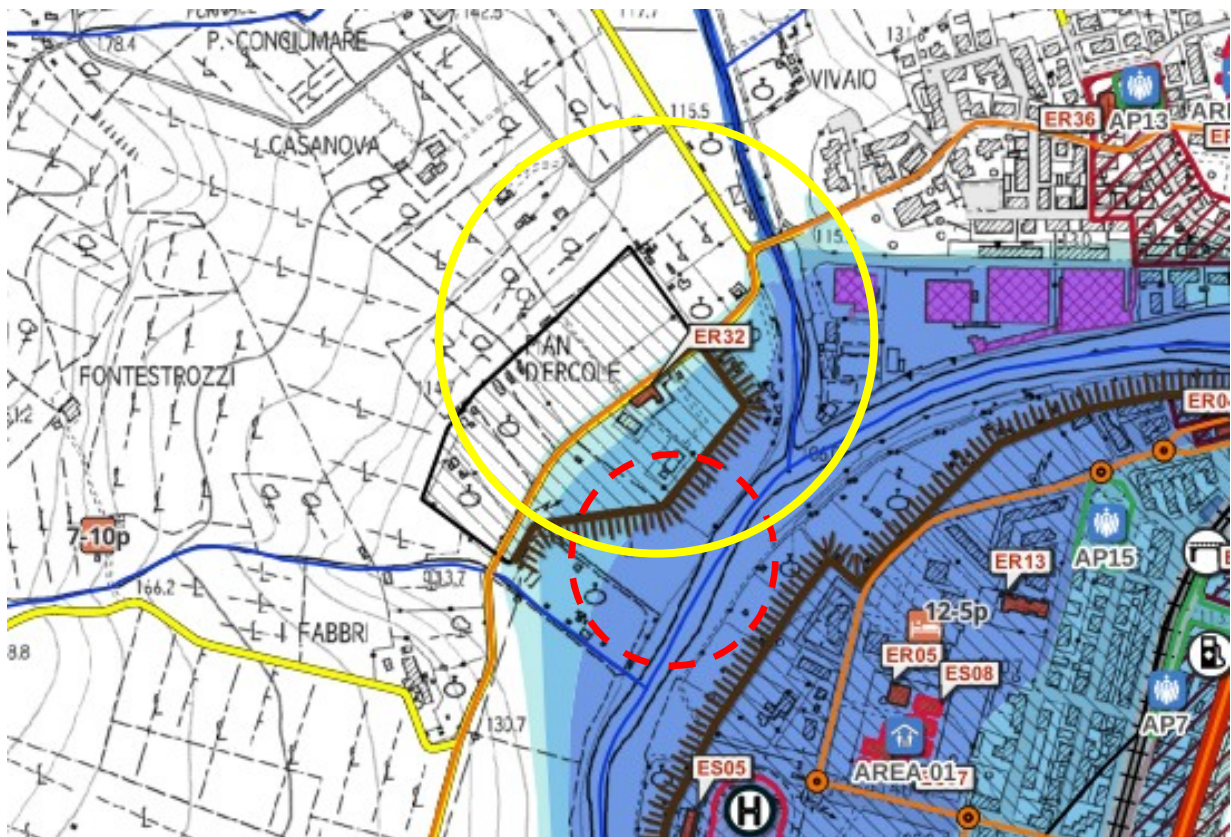
IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Foto aerea sottopassaggio carrabile Via di Rosano



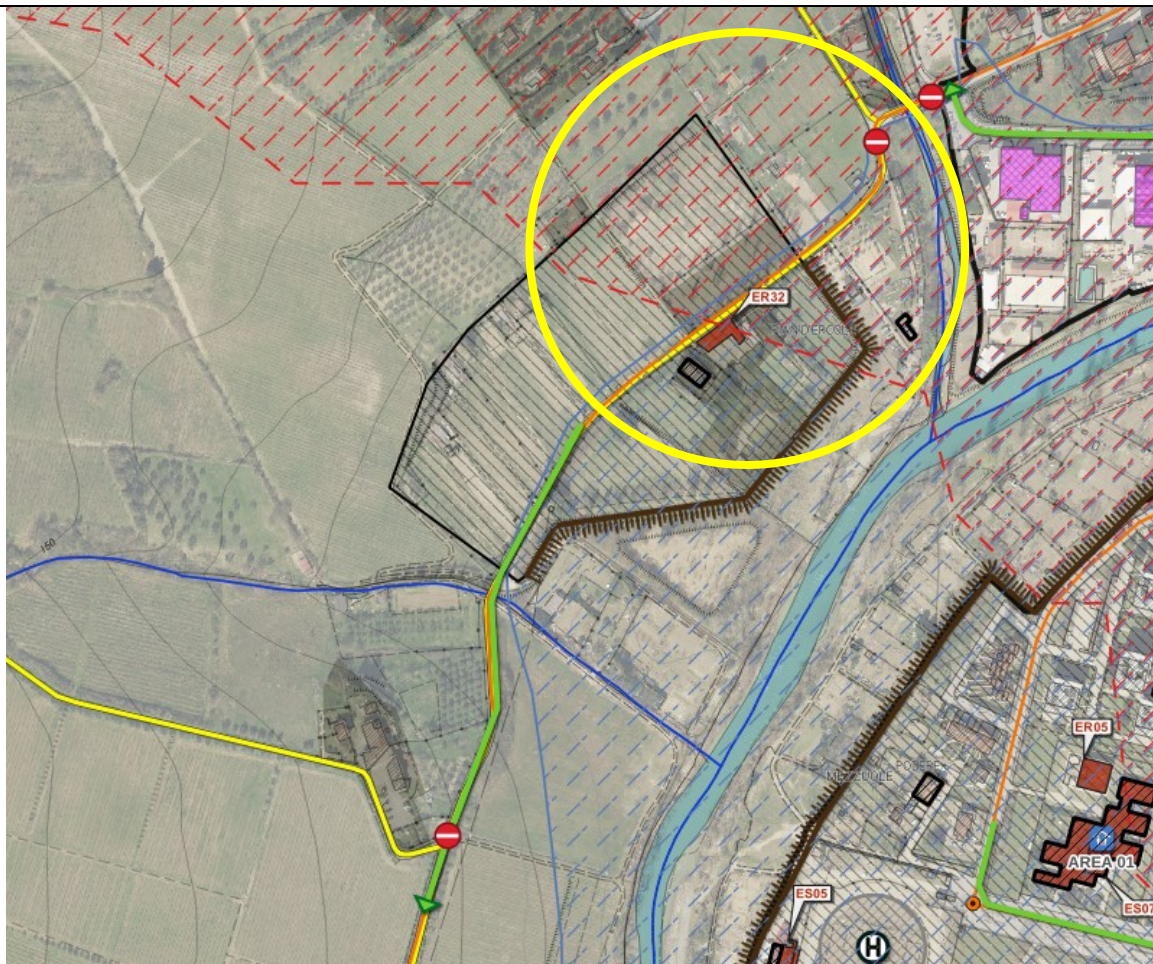
Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Pontassieve	Scheda n°.	12
Approvato da ¹	Ufficio Tecnico	CAS di Pian d’Ercole	
Ente e nominativo compilatore		Comune di Pontassieve Stefania Sassolini	
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Pian d’Ercole		
Coordinate	LAT. 43° 49’ 41.89” N	LONG. 11° 28’ 48.28” E	
Precursori noti (ad es. innalzamento delle acque di un corso d’acqua oltre una certa soglia, ecc.)	A seguito di piogge intense il sottopasso rischia l’allagamento ed il relativo pericolo per gli utenti che transitano a bordo dei loro mezzi		
Altre cause scatenanti	piogge intense		
Estratto di mappa dell’area coinvolta sulla base della perimetrazione Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)			



¹ L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.

Estratto di mappa dell'area coinvolta sulla base dello scenario di rischio



Procedura per il monitoraggio della criticità

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare mediante comunicazione SMS ed EMAIL il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 1526 del 20 Ottobre 2025 "Approvazione delle disposizioni del Sistema di Allertamento Regionale e del CentroFunzionale Regionale. Sostituzione della DGRT n.395/2015".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE** - **ROSSO**

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi

soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative. Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di SMS agli iscritti al servizio di Allerta Meteo comunale e tramite App Cittadino Informato e social networks.

Il Ponte sull'Argomenna e la parte a monte del CAS, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico e temporali, verrà **monitorato con priorità dall'Associazione Croce Azzurra**.

Le norme di protezione prevedono che in caso di necessità a seguito di allagamento, gli ospiti del CAS vengano fatti spostare al piano superiore.

Elementi soggetti al rischio	
Viabilità da interdire e possibili alternative	Verrà interdetto il passaggio carrabile, mediante sbarramento degli accessi al sottopassaggio.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)		
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Stefania Sassolini</i>
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, App, invio messaggi preregistrati, social networks). Comunicazione alle strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Stefania Sassolini</i>
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Absolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Foto aerea sottopassaggio carrabile Via di Rosano



Foto Vista Sottopassaggio Sud-Nord



Foto Vista Sottopassaggio Nord-Sud

